Istituto comprensivo
EMPOLI OVEST

INFANZIA

PRIMARIA

SECOND.
BUSONI

INFANZIA

STRATEGIE DIDATTICHE

Clima sociale positivo - Attività formative libere e strutturate - Routine - Modalità di apprendimento basate sul gioco, l'esplorazione, la ricerca e il fare - Didattica per laboratori - Sezioni aperte, attività in intersezione per gruppi omogenei ed eterogenei - Uscite didattiche - Osservazione continua e sistematica per verificare e valutare

CONTINUITÀ DIDATTICHE

Continuità orizzontale con la famiglia e verticale con asilo nido e scuola primaria

RACCORDO CON IL TERRITORIO

Adesioni a proposte dei vari Enti

INCLUSIVITÀ

Garantire a tutti pari opportunità per l'acquisizione di reali competenze

PROGETTI

Lettura - LSS - Life skills - Salute - Legalità-AmbienTiAmoCi! - Bimbinsegnantincampo... competenti si diventa! - Arte - Musica - Teatro - Motoria - Inglese - Manifestazioni natalizie e di fine anno scolastico

I NOSTRI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi previsti sono studiati muovendo dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, opportunamente arricchiti da progetti di ampliamento dell'offerta formativa scelti dai docenti partendo dai bisogni del gruppo.

PRIMARIA

I NOSTRI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi formativi previsti sono studiati muovendo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo e sono opportunamente arricchiti da progetti di ampliamento dell'offerta formativa in collaborazione con il Territorio (Comune, Asl, associazioni sportive, culturali, di volontariato ecc.).

Per iscrivere il proprio figlio alla classe prima della scuola primaria è sufficiente registrarsi sul sito del Ministero della Pubblica Istruzione all'indirizzo www.iscrizioni.istruzione.it . Le domande di iscrizione on line dovranno essere presentate dalle ore 8:00 del 7 gennaio 2020 alle ore 20:00 del 31 gennaio 2020. Dalle ore 9:00 del 27 dicembre 2019 sarà possibile avviare la fase della registrazione sul sito web.

ATTIVITA' E PROGETTI

"Un mondo a Colori" (Intercultura) - "Cresciamo insieme" (Continuità) - "Il Giardino segreto" (Disagio) - Laboratori del Sapere Scientifico - "Leggenda" e "Leggere Forte" - Life Skills e Peer education - Investire in democrazia - Frutta nelle scuole - AmbienTiAmoCi! - Sport e Scuola compagni di banco - Sport di classe - A scuola di tifo - Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa! - Progetto Regionale Toscana Musica - Visite guidate e viaggi d'istruzione - Partecipazione a concerti, spettacoli teatrali, concorsi... - Manifestazioni natalizie e di fine anno scolastico.

SECOND. BUSONI

STRUTTURE E LABORATORI

- Aula informatica - Aula di robotica con stampante 3D - Aula di scienze - Aula di arte - Due palestre - Biblioteca e videoteca - Aule dotate di lim e conn. internet - Ampio giardino - Aula di musica

"Leonardo un viaggio nel mondo digitale"

ATTIVITA' E PROGETTI

- CORSI DI PIANOFORTE E CHITARRA - Ragazzinew, giornalino scolastico - CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE - Attività di coding e pensiero computazionale - ATTIVITÀ DI ROBOTICA ED ELETTRONICA - Laboratorio linguistico L2 - Sbulloniamoci "cyberbullismo" - Percosrsi di educazione al BEN&SSERE e all'affettività - Vivere il giardino

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola EMPOLI OVEST è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 10/12/2020 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 728/B15 del 11/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/12/2020 con delibera n. 35/2020

Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2021/22

Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO	1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio 1.2. Caratteristiche principali della scuola 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali 1.4. Risorse professionali
LE SCELTE STRATEGICHE	2.1. Priorità desunte dal RAV 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15) 2.3. Principali elementi di innovazione
L'OFFERTA FORMATIVA	3.1. Traguardi attesi in uscita 3.2. Insegnamenti e quadri orario 3.3. Curricolo di Istituto 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare 3.5. Attività previste in relazione al PNSD 3.6. Valutazione degli apprendimenti 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

CARATTERISTICHE SOCIO-CULTURALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto, istituito dal 01/09/2019, comprende aree urbane ed extraurbane. I 19 plessi di cui è composto sono ubicati sia nel centro abitato, sia nelle zone limitrofe . L'area territoriale, negli ultimi decenni, ha subito una forte espansione demografica a causa di un rilevante flusso immigratorio proveniente dall'estero, prevalentemente dalla Cina, dai Paesi dell'est Europa e dal nord Africa. Il quadro economico diversificato e la popolazione multietnica residente, rende necessaria l'apertura della comunità scolastica al territorio. L'istituto, infatti, promuove i necessari rapporti con gli enti locali, le associazioni e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche presenti e operanti nel territorio, collabora all'analisi degli aspetti di multiculturalità, che emergono dal confronto, adatta e innova dinamicamente la propria proposta formativa, nel riconoscimento reciproco e nel rispetto dell'identità di ciascuno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ **EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)**

Ordine scuola	**ISTITUTO COMPRENSIVO**
Codice	**FIIC876002**

Indirizzo	VIA TORRICELLI 58A EMPOLI 50053 EMPOLI
Telefono	0571960158
Email	FIIC876002@istruzione.it
Pec	FIIC876002@pec.istruzione.it

❖ PAGNANA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87601V
Indirizzo	PIAZZA ARNO LOC. PAGNANA 50053 EMPOLI

❖ AVANE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA87602X
Indirizzo	VIA DELLA MOTTA AVANE 50053 EMPOLI

❖ DE AMICIS (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876031
Indirizzo	VIA SENESE ROMANA, 42 FRAZ. GRANAIOLO 50050 EMPOLI

❖ "CARLO COLLODI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876042
Indirizzo	VIA SALAIOLA,293 FRAZ. MONTERAPPOLI 50050 EMPOLI

❖ PIERO DELLA FRANCESCA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA

Codice	FIAA876053
Indirizzo	PIAZZA DEL CONVENTO DI SANTA MARIA, 1 EMPOLI 50053 EMPOLI

❖ PIERO DELLA FRANCESCA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876064
Indirizzo	VIA PIER DELLA FRANCESCA,37 EMPOLI 50053 EMPOLI

❖ PIANEZZOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876075
Indirizzo	VIA DI PIANEZZOLI,8/A EMPOLI 50053 EMPOLI

❖ VALGARDENA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876086
Indirizzo	VIA VAL GARDENA,2 EMPOLI 50053 EMPOLI

❖ RODARI (PLESSO)

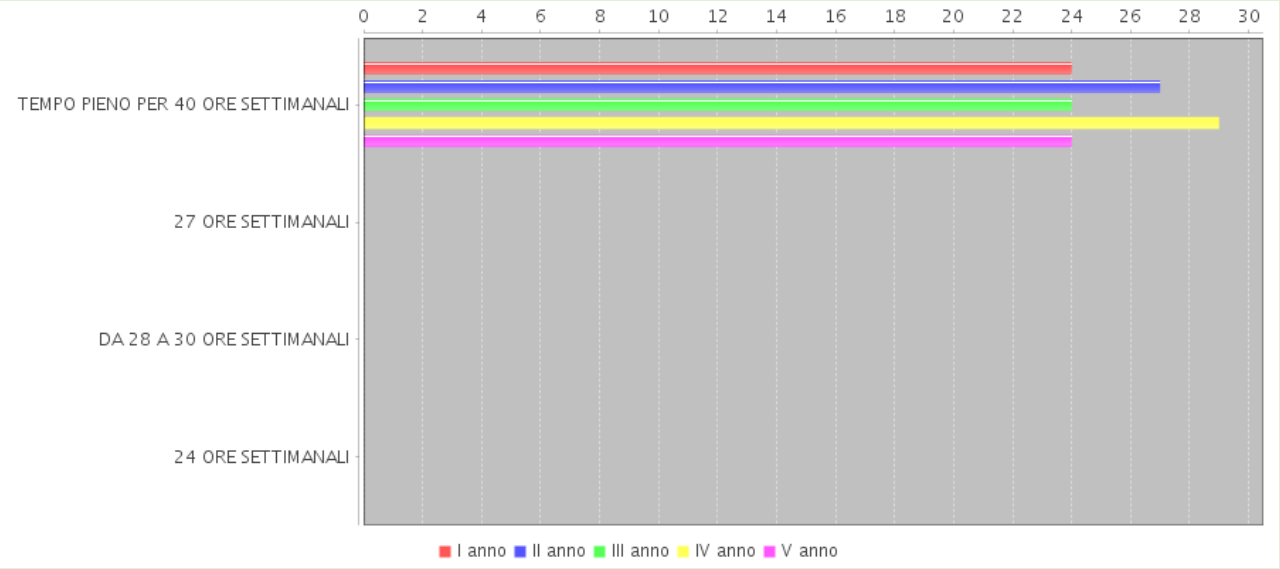
Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FIAA876097
Indirizzo	VIA MEUCCI,105 EMPOLI 50053 EMPOLI

❖ "GALILEO GALILEI" (PLESSO)

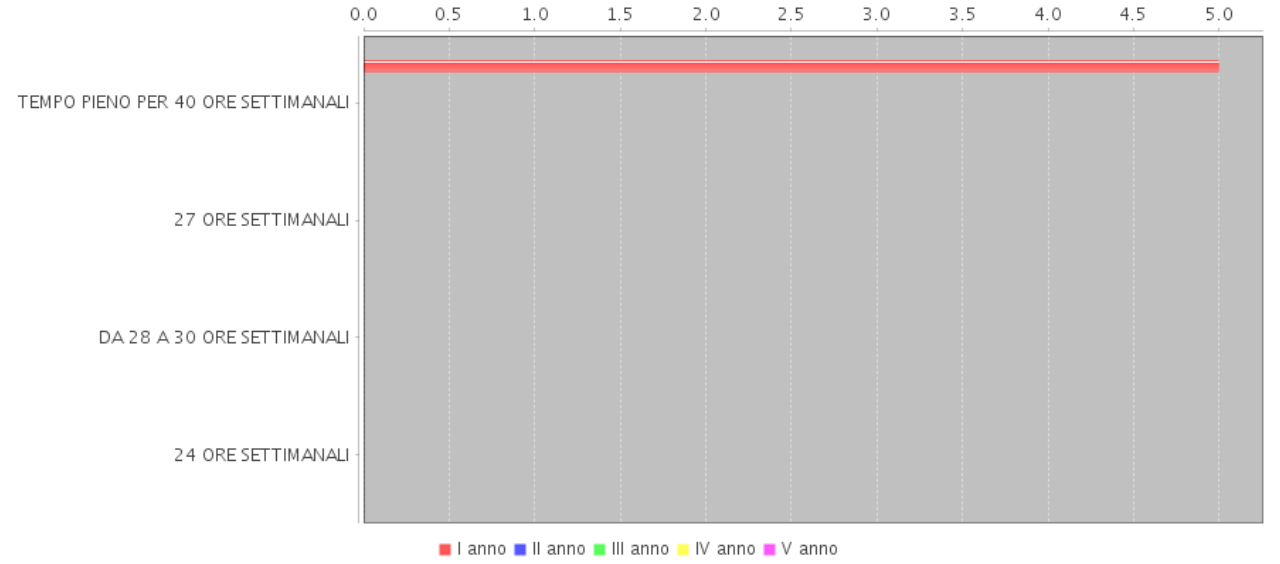
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876014
Indirizzo	VIA EDGARDO SOVALI, 2 FRAZ. AVANE 50053

	EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	128

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

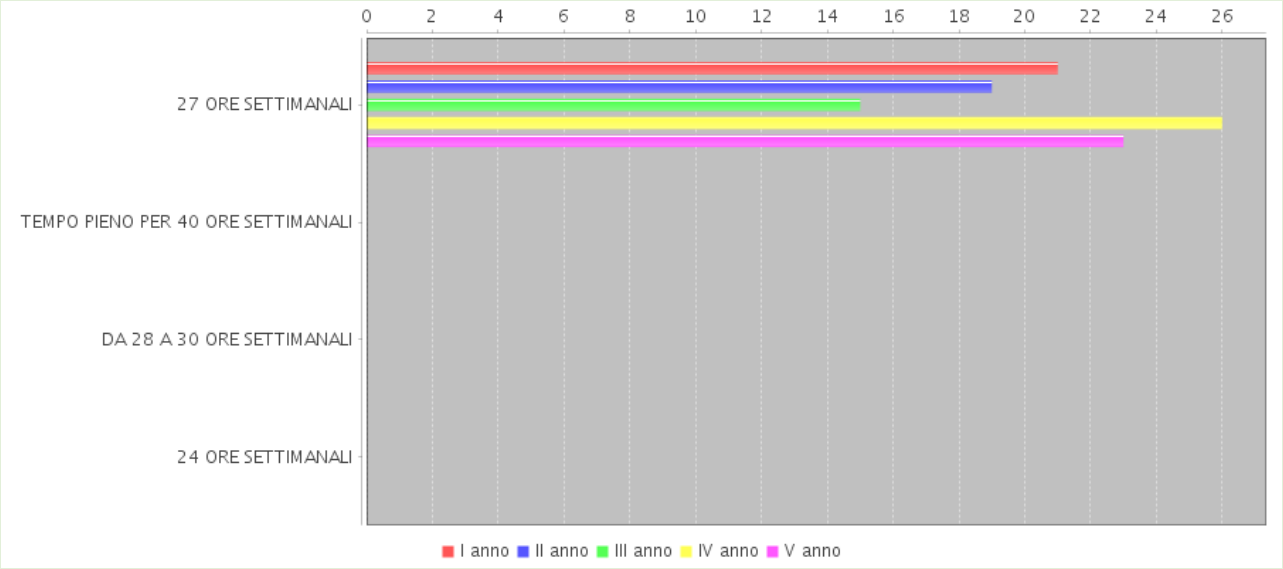


❖ "D.ALIGHIERI" (PLESSO)

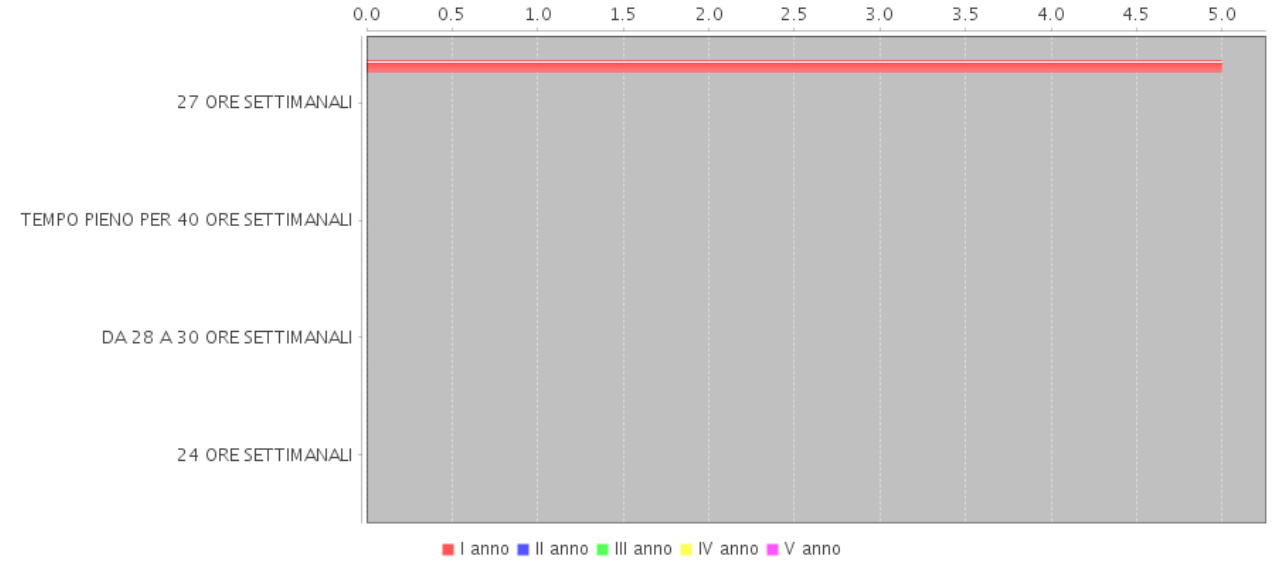
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876025
Indirizzo	VIA SAETTINO,2 FRAZ MARCIGNANA 50053

	EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	104

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

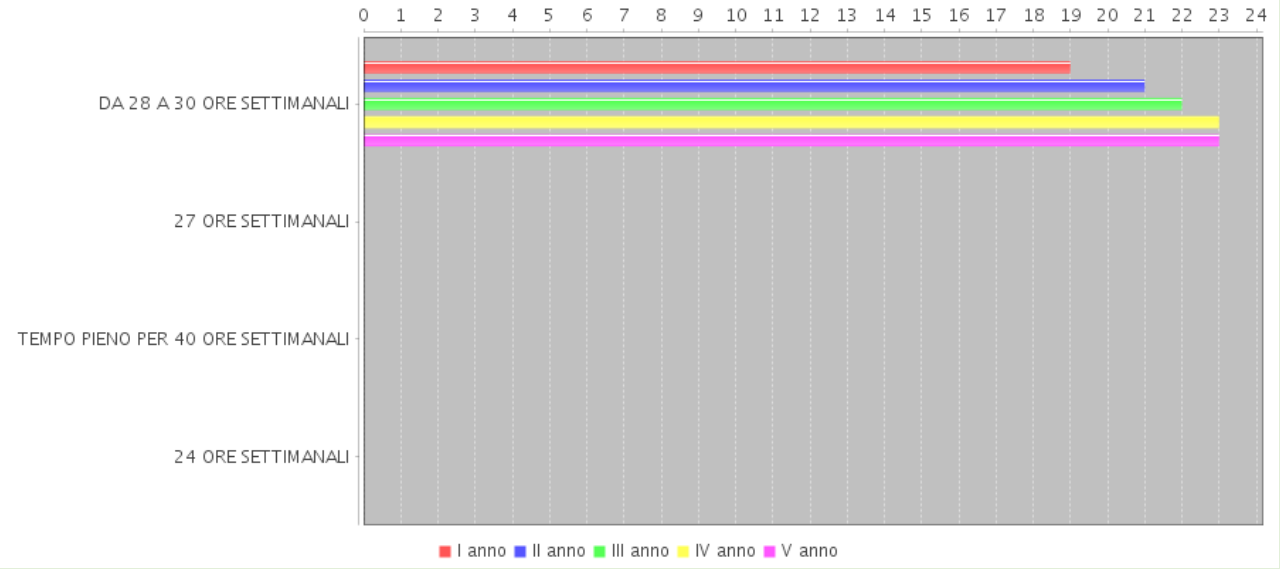


❖ "MICHELANGELO" (PLESSO)

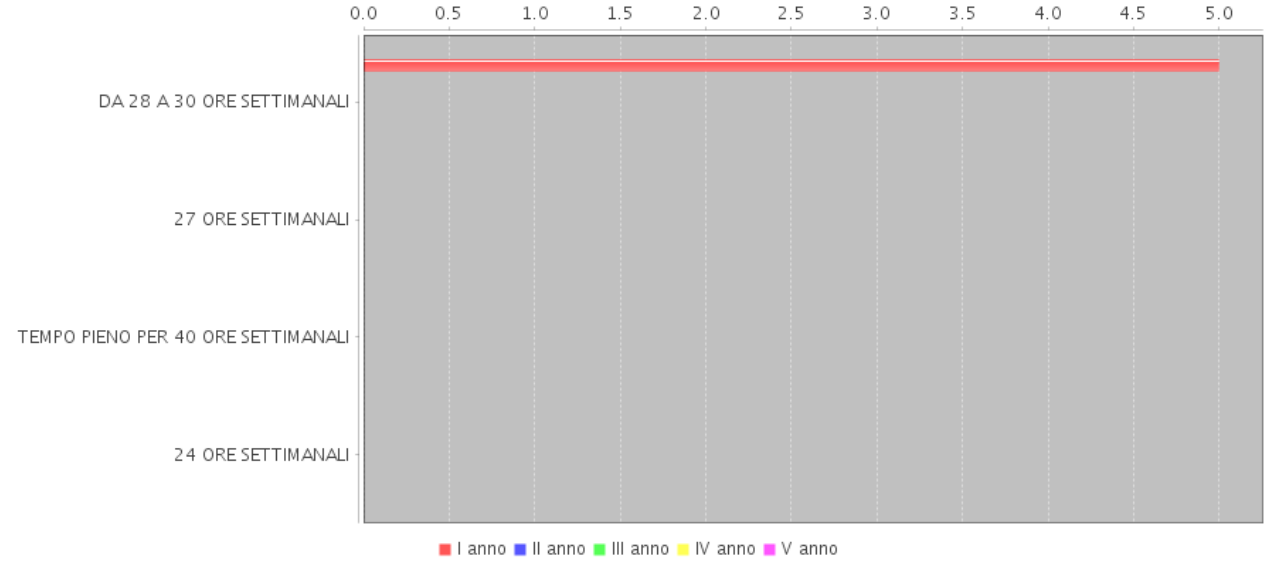
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876036
Indirizzo	VIA LIVORNESE 3 EMPOLI 50053 EMPOLI

Numero Classi	5
Totale Alunni	108

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

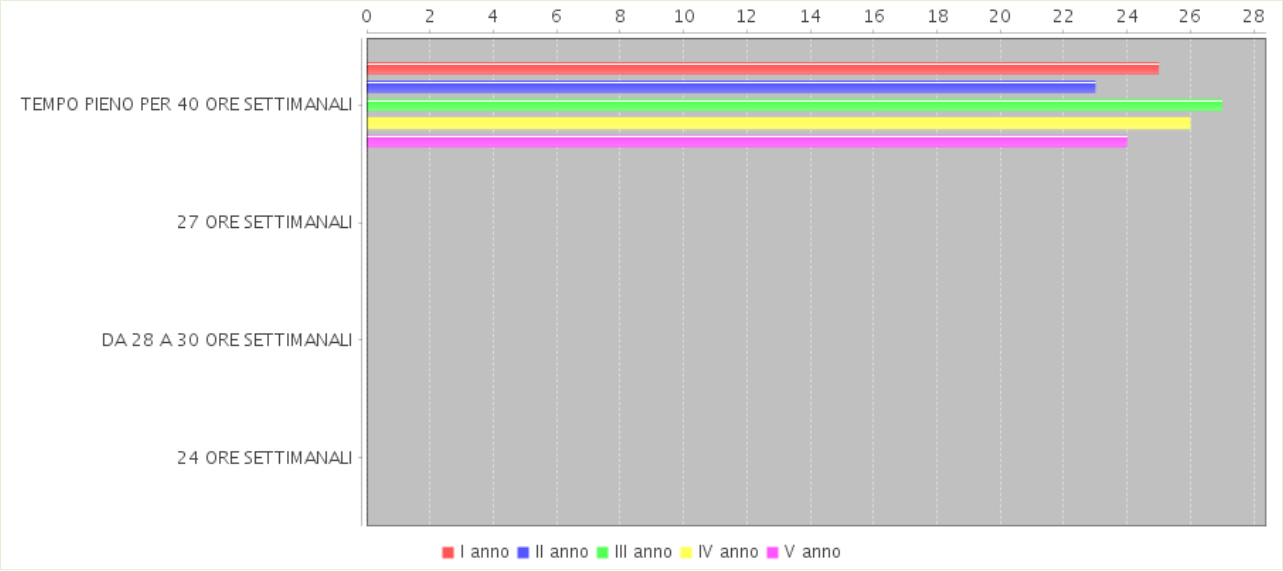


❖ CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI" (PLESSO)

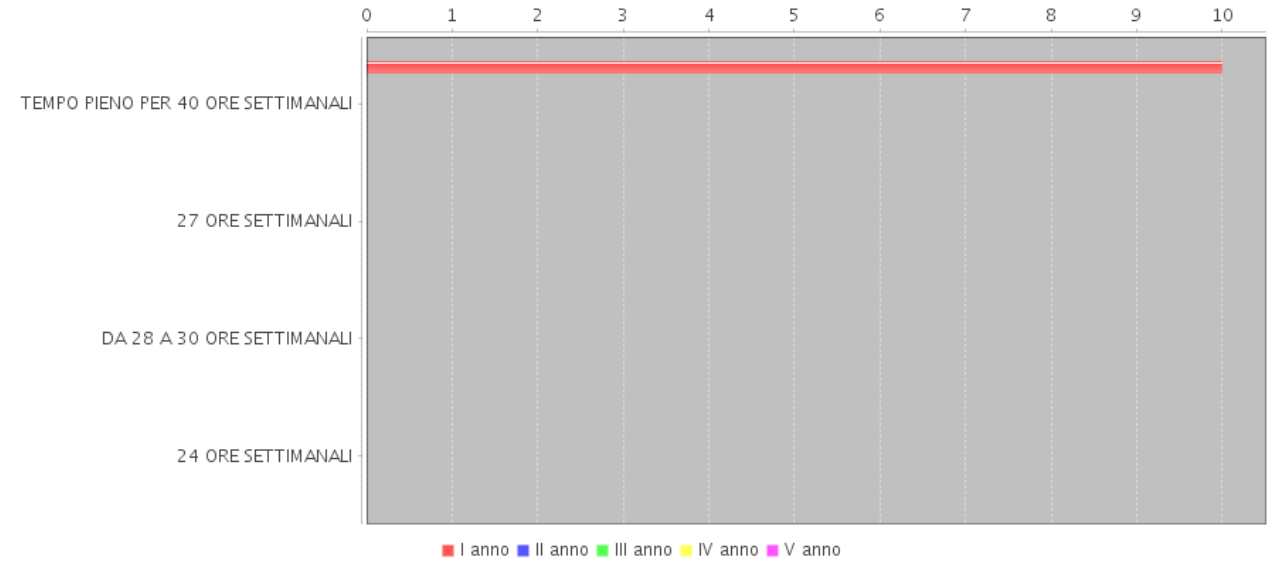
Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876047
Indirizzo	VIA CORNIOLA 22 EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	10

Totale Alunni	125

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



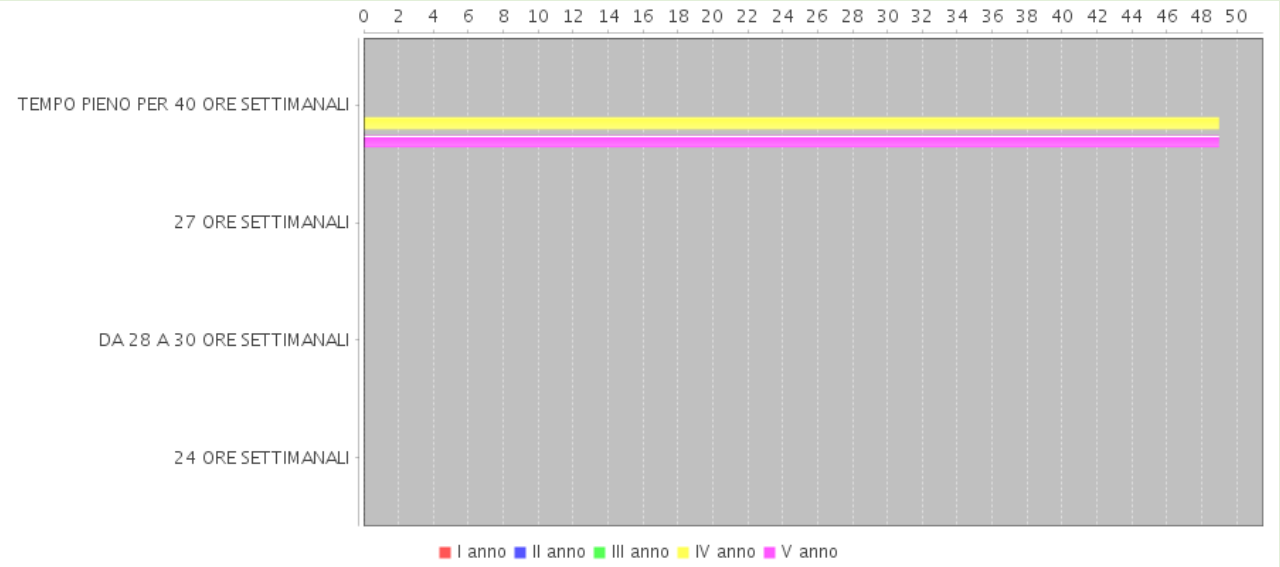
Numero classi per tempo scuola



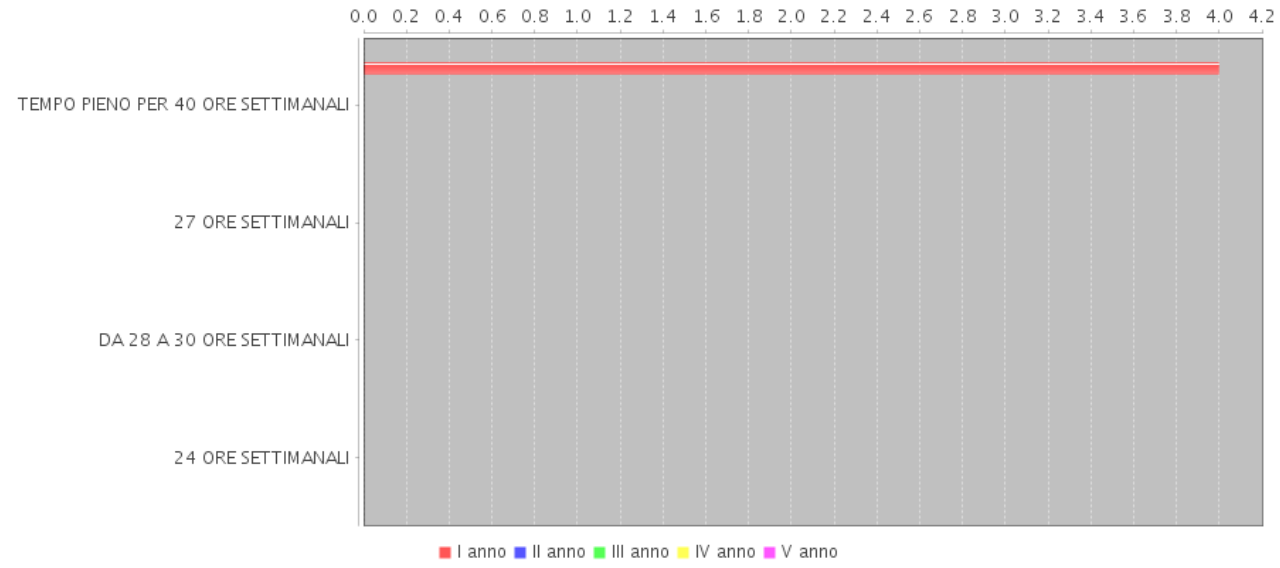
❖ PONTE A ELSA 2 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876058
Indirizzo	VIA TINA LORENZONI PONTE A ELSA EMPOLI
Numero Classi	4
Totale Alunni	98

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



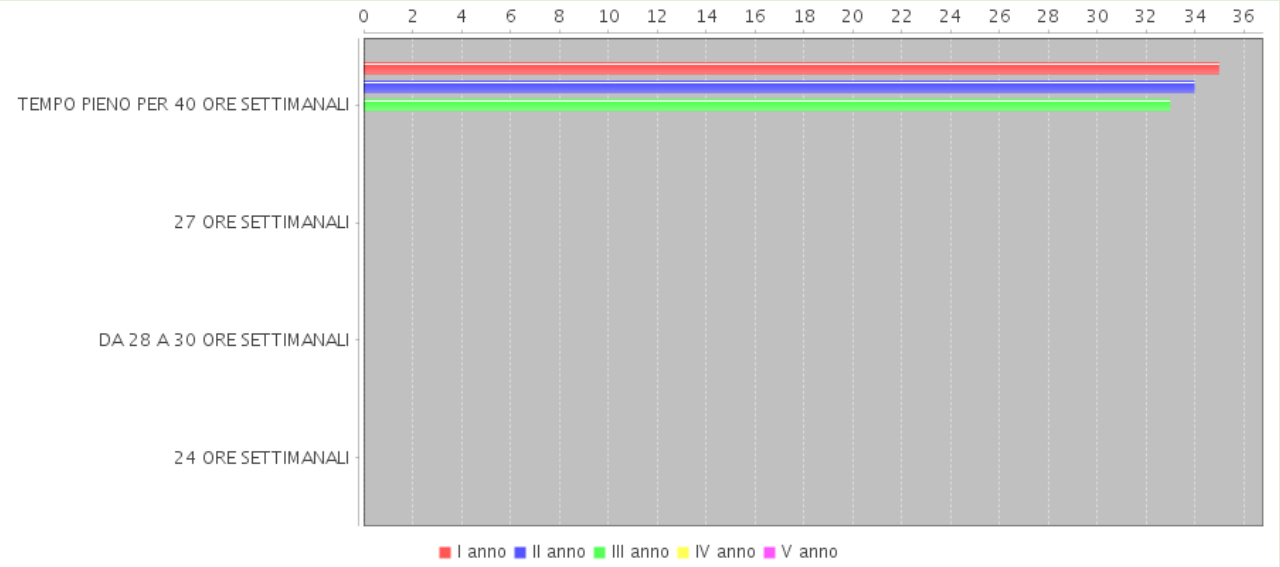
Numero classi per tempo scuola



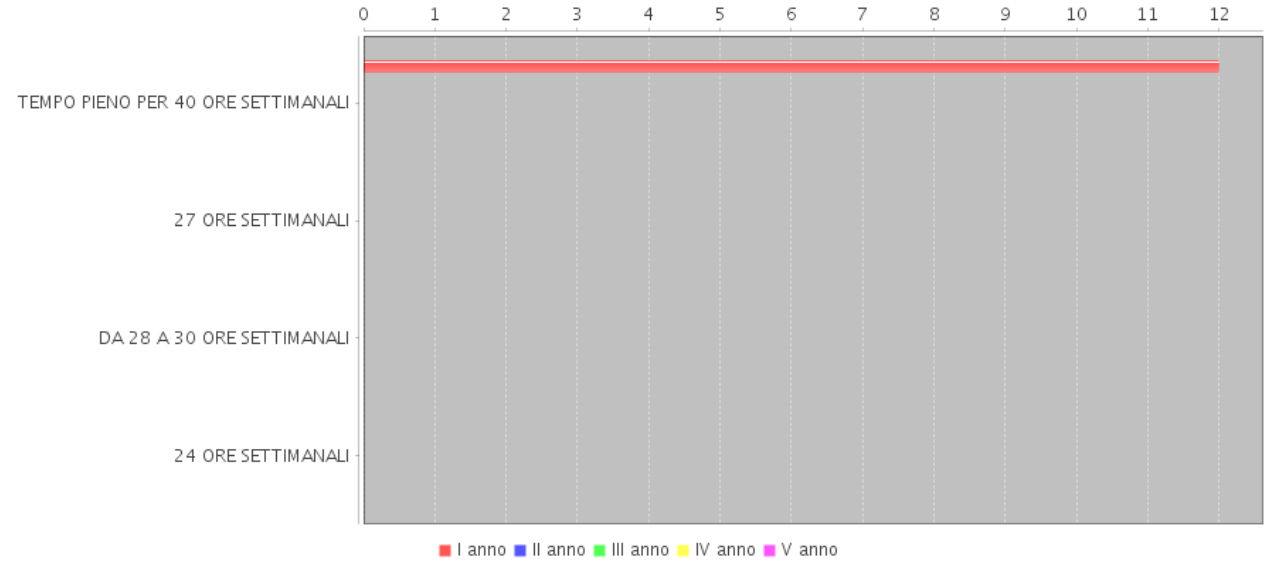
❖ PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE876069
Indirizzo	VIA CADUTI DI CEFALONIA FRAZ. PONTE A ELSA 50057 EMPOLI
Numero Classi	12
Totale Alunni	102

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



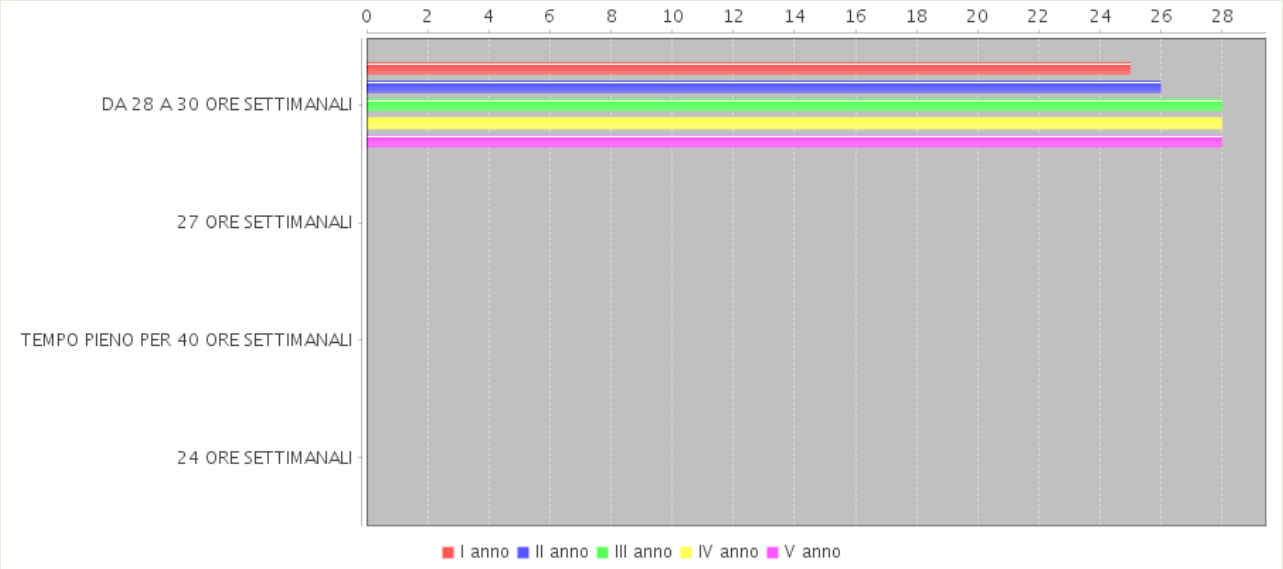
Numero classi per tempo scuola



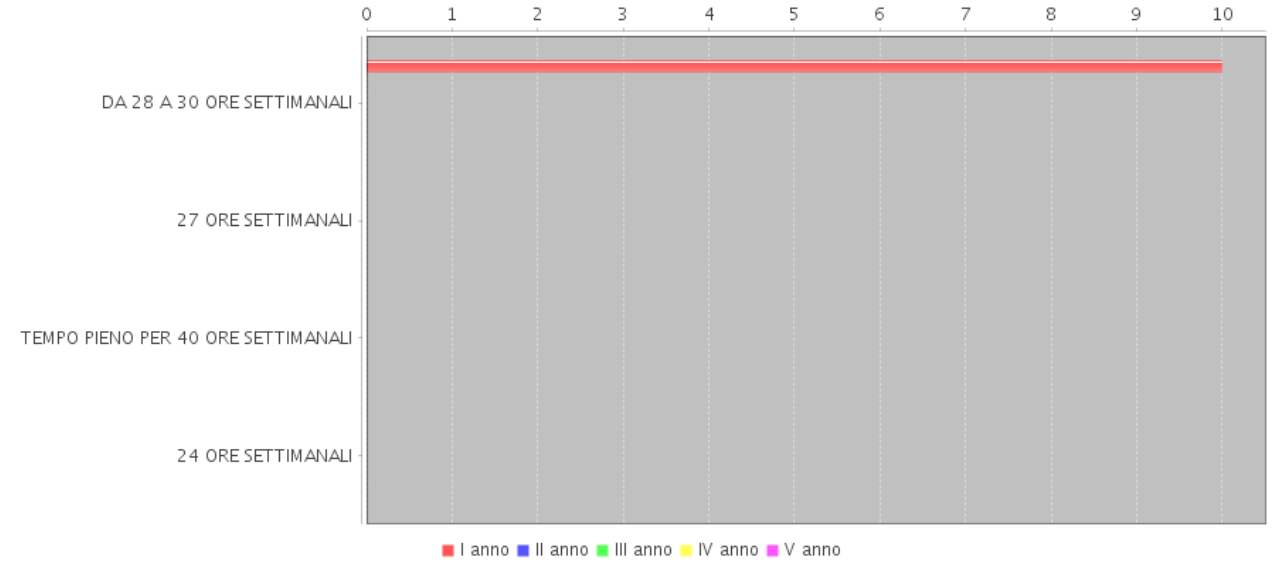
❖ BACCIO DA MONTELUPO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87607A
Indirizzo	VIA BACCIO DA MONTELUPO EMPOLI 50053 EMPOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	135

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



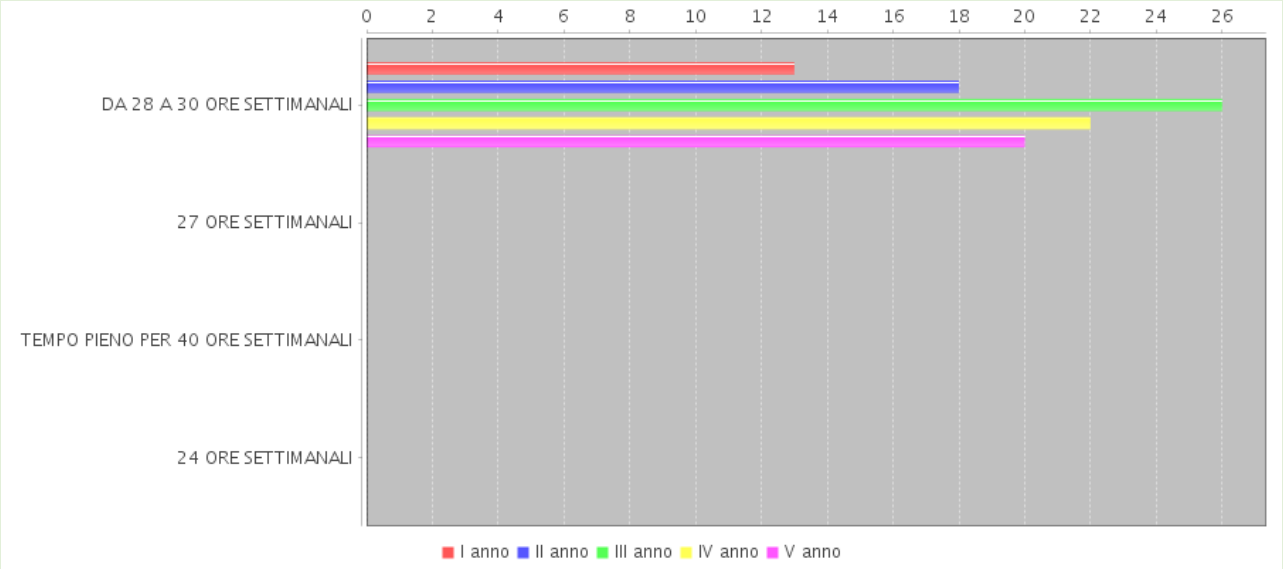
Numero classi per tempo scuola



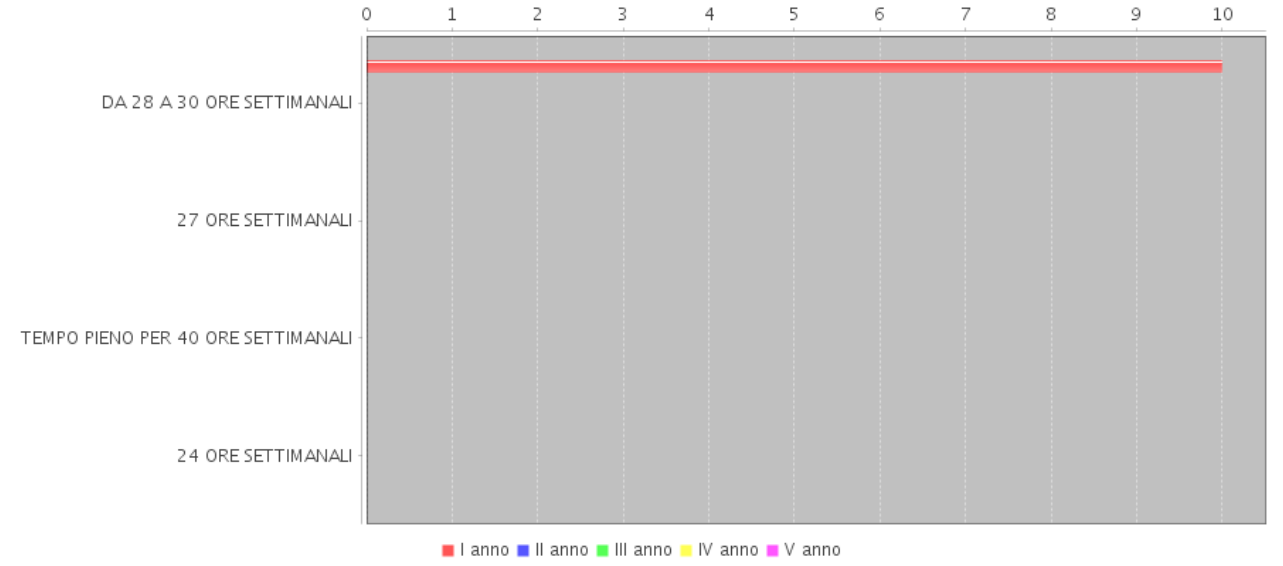
❖ POZZALE "F.B.BUSONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87608B
Indirizzo	VIA SOTTOPOGGIO PER SAN DONATO, 35 POZZALE 50053 EMPOLI
Numero Classi	10
Totale Alunni	99

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



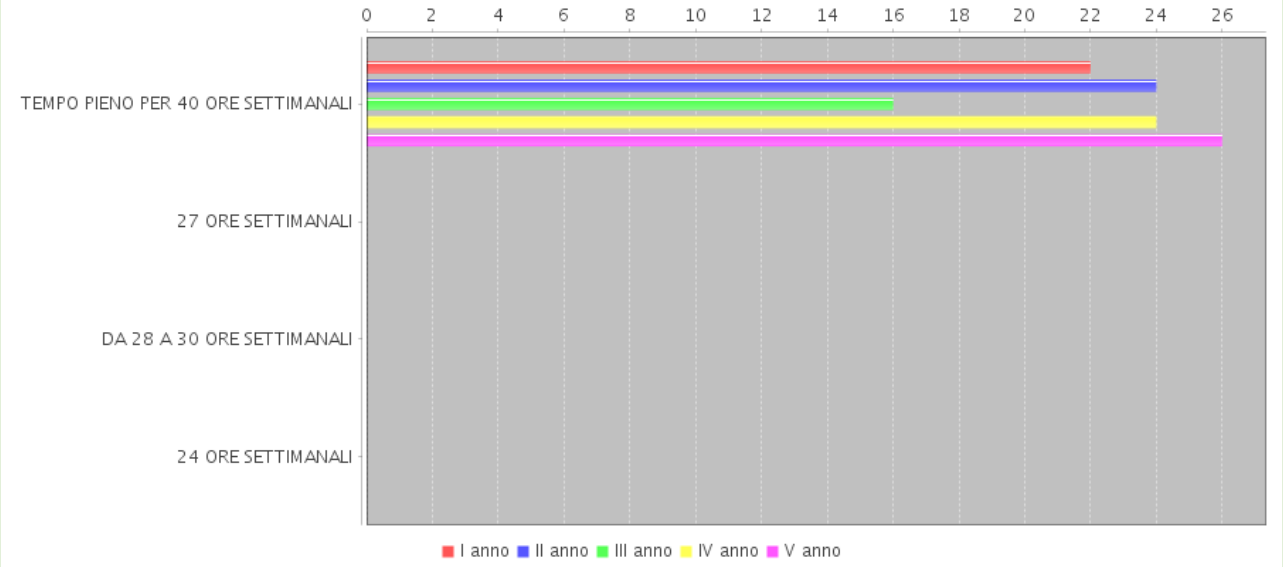
Numero classi per tempo scuola



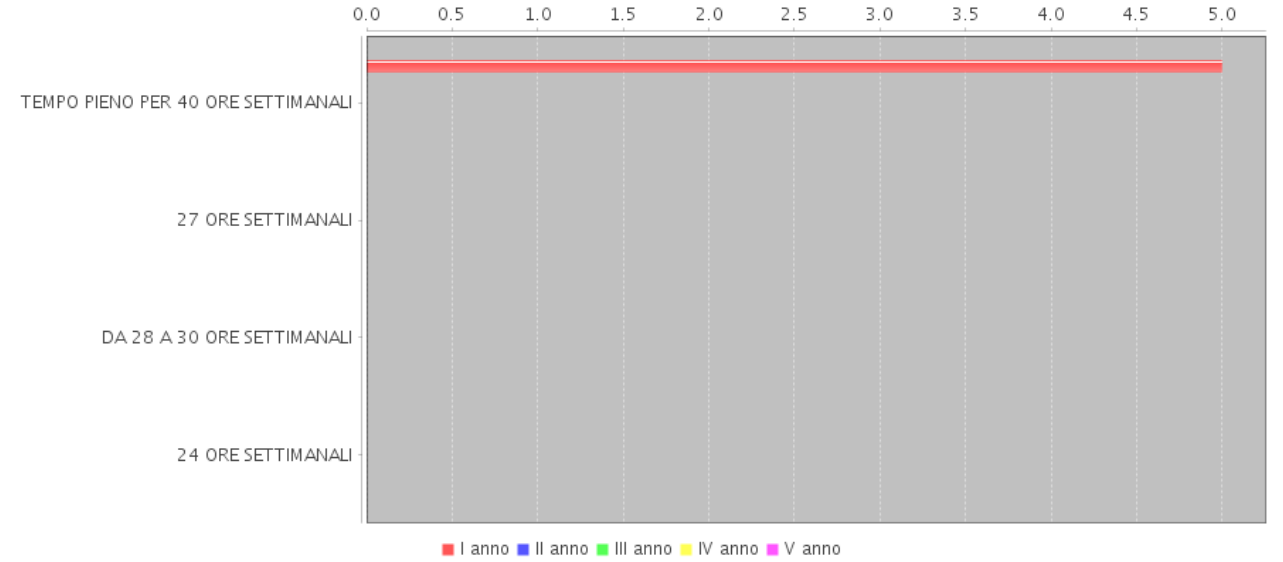
❖ CASCINE "CARLO ROVINI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FIEE87609C
Indirizzo	VIA DE' SANCTIS 17 CASCINE 50053 EMPOLI
Numero Classi	5
Totale Alunni	112

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso

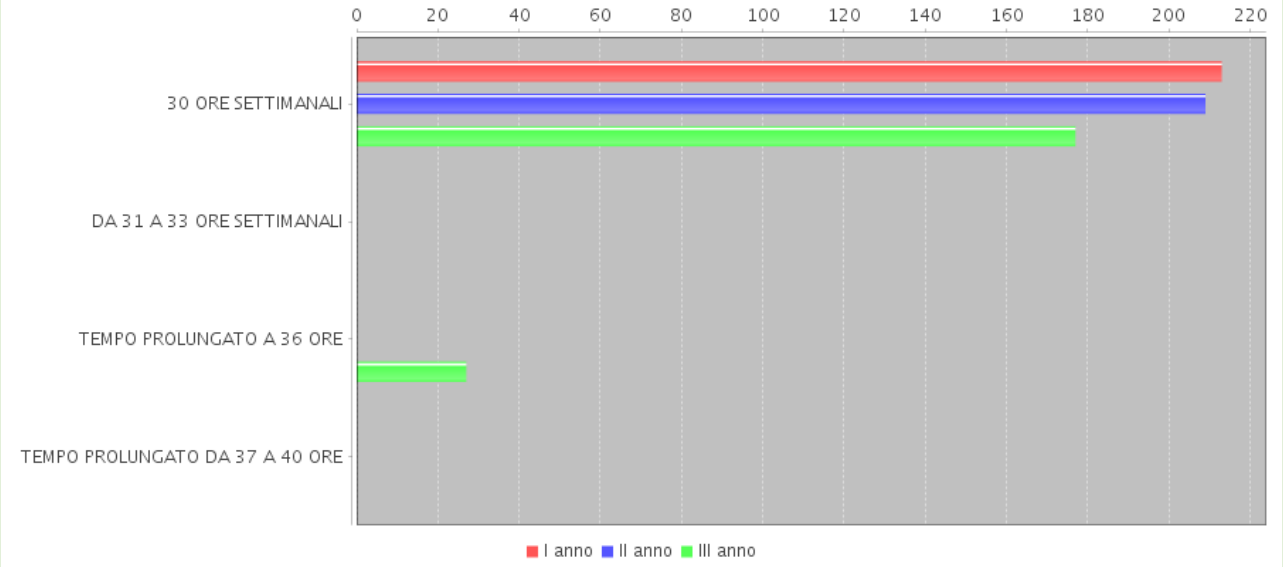


Numero classi per tempo scuola

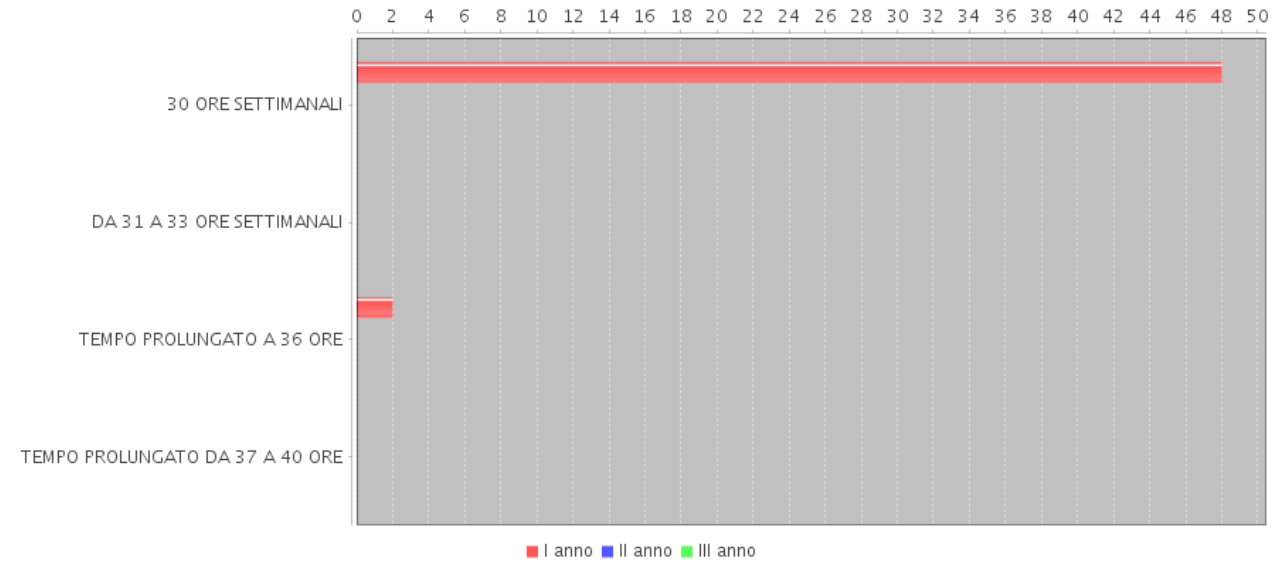


❖ BUSONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FIMM876013
Indirizzo	VIA RAFFAELLO SANZIO N. 157 - 50053 EMPOLI
Numero Classi	50
Totale Alunni	626
Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso	



Numero classi per tempo scuola



RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	29
	Disegno	3
	Informatica	3
	Musica	2
	Scienze	2

Biblioteche	Classica	9
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	89
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	45
	PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	6

Approfondimento

I dati sulle risorse strutturali e le attrezzature delle scuole hanno subito modifiche in conseguenza alle disposizioni Covid 19, con incremento di risorse informatiche e utilizzo temporaneo di alcuni laboratori adibiti ad aula.

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	**192**
Personale ATA	**44**

Approfondimento

Il personale Covid istituito costituisce la risposta organizzativa alle disposizioni conseguenti il contenimento della emergenza sanitaria.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità vengono indicate avendo a riguardo la normativa di riferimento, le Linee Guida, le Indicazioni Nazionali e tenendo presente anche le priorità previste nella legge 107, in particolare al comma 7.

"In quanto comunità educante, la scuola genera una diffusa convivialità relazionale, intessuta di linguaggi affettivi ed emotivi ed è in grado di promuovere la condivisione di quei valori che fanno sentire i membri della società come parte di una comunità vera e propria. La scuola affianca al compito dell'"insegnare ad apprendere" quello dell'"insegnare ad essere "(Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo di Istruzione - 2012)

*La **VISION** dell'Istituto Empoli Ovest è quella di fare dell'Istituto un luogo di innovazione e di comunicazione efficace, ponendosi come obiettivi prioritari quelli di:*

- *Realizzare un Percorso Formativo Innovativo di Ricerca e Sperimentazione Metodologico-Didattica in cui gli Alunni siano Soggetti di diritti alla Cura, all'Educazione, alla Vita di Relazione.*

- *Promuovere e incentivare iniziative, progetti e attività tra scuola, famiglia ed enti territoriali per favorire il processo formativo-educativo degli alunni.*

*La **MISSION** è quella di accogliere, formare, orientare tra esperienza e innovazione.*

***Accogliere**. Obiettivi prioritari:*

- *Il benessere*
- *L'accoglienza*
- *L'Uguaglianza e l'imparzialità*
- *L'Integrazione*

***Formare**. Obiettivi prioritari:*

- *L'autonomia personale e di pensiero*
- *L'assunzione di responsabilità*
- *L'educazione alla cittadinanza globale*
- *La trasparenza e la condivisione*

***Orientare**. Obiettivi prioritari:*

L'orientamento

La valorizzazione del sè

Il raggiungimento degli obiettivi prioritari si realizza attraverso la continuità educativa, le metodologie didattiche innovative e si avvale del supporto del territorio, della formazione continua del personale, dei vecchi e nuovi linguaggi, dei laboratori e dei progetti, al fine di raggiungere il successo scolastico e ridurre la dispersione scolastica.

-

-

-

-

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità
La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.
Traguardi

La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità
La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.
Traguardi
La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.

Competenze Chiave Europee

Priorità
Formare gli alunni sulle competenze chiave di Cittadinanza e Costituzione e competenze previste in Chiave Europea
Traguardi
Operare nel mondo e ad interagire con gli altri

Risultati A Distanza

Priorità
La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.
Traguardi
La recente istituzione del Comprensivo Empoli Ovest, l'emergenza sanitaria dovuta al Covid 19 con il conseguente mancato svolgimento delle prove Invalsi, non hanno prodotto la necessaria documentazione per la predisposizione e analisi del RAV.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al

pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'innovazione educativa richiede la necessità di fornire a tutti gli alunni gli strumenti per sviluppare abilità e competenze che consentano loro di rapportarsi in maniera efficace con una società sempre più complessa che pone nuove sfide e necessità. E' necessario, pertanto, attuare strategie didattiche che, superando il modello di insegnamento trasmissivo delle conoscenze, puntino invece sullo sviluppo delle competenze e l'uso delle TIC. rivolgendo attenzione agli aspetti trasversali del Curricolo, quali la capacità di lavorare anche con l'uso opportuno delle tecnologie digitali, potenziando la connessione tra contesti formali, informali e non formali in cui si sviluppa l'apprendimento. Nuove forme di comunicazione, nuovi strumenti di lavoro, nuove routine, nuove opzioni pedagogico-didattiche da declinare in classe. L'istituto, garantendo il diritto allo studio di tutti e mantenendo intatta la missione educativa della scuola pubblica, ha avuto bisogno di una organizzazione funzionale non solo per l'uso della tecnologica, ma soprattutto per la didattica e la necessità di ricorrere alla didattica a distanza, DAD, implementata, in caso di sospensione della attività didattica o di condizioni di emergenza improvvise. I Protocolli (o Procedure) condivisi a tale scopo riguardano tre assi:

didattico-metodologico, organizzativo-gestionale, tecnologico.

Un documento in tema di privacy sull'utilizzo di strumenti e piattaforme adottati per la didattica a distanza è stato redatto e reso pubblico.

Le tecnologie software di riferimento adottate:

1. ricognizione delle strumentazioni disponibili a livello d'istituto e a livello personale, ovvero device (pc, tablet, smartphone);
2. collegamento Internet per i docenti e per gli alunni;
3. sistema di comunicazione: Google Meet;

4. sistema di posta elettronica d'istituto: Gmail;
5. aula virtuale o Classroom: Google Classroom;
6. videoconferenza per la comunicazione sincrona;
7. "linee guida" per la pianificazione e il coordinamento delle attività scolastiche di tutte le classi;
8. modalità di insegnamento-apprendimento a distanza, con particolare riguardo a carichi di lavoro (per studenti e per docenti);
9. valutazione dei risultati del gruppo o dei singoli, in maniera adeguata e condivisa rispetto ai contenuti e soprattutto alle modalità di svolgimento dell'attività.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'adesione a reti si realizza attraverso i Laboratori del Sapere Scientifico (LSS), il Senza Zaino, Erasmus Plus, Book in Progress, Investire in Democrazia e Leggere Forte.

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

Realizzazione di un Curriculo verticale di scienze basato sulla didattica laboratoriale attraverso la metodologia della " ricerca-azione".

SENZA ZAINO

Si basa sul metodo dell'apprendimento globale ed efficace che promuove la **responsabilità e l'autonomia** dei ragazzi, il fare della scuola una comunità di ricerca.

ERASMUS PLUS

Il progetto organizzato dal MIUR (INDIRE) promuove collaborazioni tra scuole di stati diversi sul percorso della lingua e contatto fra culture diverse.

BOOK IN PROGRESS

Il progetto aiuta a combattere la dispersione scolastica fornendo una risposta concreta ai problemi economici delle famiglie e del caro libri, attraverso l'utilizzo di materiali didattici sostitutivi dei libri di testo scritti dai docenti della rete nazionale degli istituti di 1° e 2° grado.

LEGGERE FORTE

Progetto della regione Toscana che ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi, tramite gli effetti che la pratica ad alta voce produce.

INVESTIRE IN DEMOCRAZIA

E' un 'offerta di percorsi formativi- educativi, promossi dalla amministrazione comunale con lo scopo di promuovere progetti che affrontino tematiche quali la memoria storica, la cittadinanza attiva e responsabile...

Si rimanda al sito:

https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

SPAZI E INFRASTRUTTURE

G Suite (precedentemente Google Apps for Work e Google Apps for Business) è una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google.

Include le diffuse applicazioni Web di Google tra cui Gmail, Google Drive, Google Hangouts, Google Calendar e Google Documenti.

In quanto soluzione di cloud computing, offre un approccio diverso rispetto ai software di produttività personale per l'ufficio in commercio, offrendo data center sicuri di Google, piuttosto che su server tradizionali gestiti internamente e fisicamente nelle sedi aziendali.

Google Classroom consente di ottimizzare i compiti, rafforzare la collaborazione e agevolare la comunicazione, per rendere l'insegnamento più produttivo e significativo. I docenti possono creare corsi, distribuire compiti, inviare feedback e tenere tutto sotto controllo, in un unico posto. Classroom inoltre si integra perfettamente con altri prodotti Google, come Documenti Google e Drive.

Inoltre permette al nostro istituto di garantire anche a distanza l'istruzione domiciliare.

I ragazzi possono così acquisire una modalità di utilizzo del cellulare diversa, efficace nell'apprendimento di tutte le discipline, in ottemperanza alle linee guida delle Competenze chiave europee nell'ambito delle Competenze digitali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative FLIPPED CLASSROOM	Edmondo	Rete Senza Zaino
Avanguardie educative TEAL (Tecnologie per l'apprendimento attivo)	Minecraft	Rete Book in Progress

Rete Avanguardie educative	Didattica immersiva	Altri progetti
Avanguardie educative AULE LABORATORIO DISCIPLINARI Avanguardie educative ICT LAB		

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PAGNANA	FIAA87601V
AVANE	FIAA87602X
DE AMICIS	FIAA876031
"CARLO COLLODI"	FIAA876042
PIERO DELLA FRANCESCA 2	FIAA876053
PIERO DELLA FRANCESCA	FIAA876064
PIANEZZOLI	FIAA876075
VALGARDENA	FIAA876086
RODARI	FIAA876097

Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti,

quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
"GALILEO GALILEI"	FIEE876014
"D.ALIGHIERI"	FIEE876025
"MICHELANGELO"	FIEE876036
CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI"	FIEE876047
PONTE A ELSA 2	FIEE876058

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO"	FIEE876069
BACCIO DA MONTELUPO	FIEE87607A
POZZALE "F.B.BUSONI"	FIEE87608B
CASCINE "CARLO ROVINI"	FIEE87609C

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che

non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
BUSONI	FIMM876013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Approfondimento

Nel documento allegato è riportato l'elenco dei progetti, alcuni dei quali finanziati con il contributo volontario dei genitori.

ALLEGATI:
riepilogo-progetti.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PAGNANA FIAA87601V
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

AVANE FIAA87602X
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

DE AMICIS FIAA876031
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

"CARLO COLLODI" FIAA876042
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIERO DELLA FRANCESCA FIAA876064
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

PIANEZZOLI FIAA876075
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

VALGARDENA FIAA876086
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

RODARI FIAA876097
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"GALILEO GALILEI" FIEE876014

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"D.ALIGHIERI" FIEE876025

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

27 ORE SETTIMANALI

"MICHELANGELO" FIEE876036

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI" FIEE876047

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PONTE A ELSA 2 FIEE876058

SCUOLA PRIMARIA

- TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" FIEE876069

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BACCIO DA MONTELUPO FIEE87607A

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

POZZALE "F.B.BUSONI" FIEE87608B

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

CASCINE "CARLO ROVINI" FIEE87609C

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

BUSONI FIMM876013

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Approfondimento

Il Curricolo verticale elaborato dal nostro Istituto è caratterizzato dalle tematiche afferenti ai tre assi attorno cui ruota l'educazione civica: **Costituzione, Sviluppo sostenibile, Cittadinanza digitale** caratterizzato da queste tematiche che lo attraversano sia nelle attività curricolari nonché negli obiettivi formativi prioritari da realizzare in maniera interdisciplinare e trasversale.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA
EMPOLI OVEST (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il link riportato fa riferimento agli allegati relativi alla valutazione dell'Educazione Civica.
https://istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

Il Curricolo è corredato di tabelle riferite alle Competenze Chiave di Cittadinanza, a quelle Europee e alle Life Skills. Queste competenze costituiscono la struttura portante attraverso la quale si articola il Curricolo d'Istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola è un luogo accogliente, che promuove benessere, perché lo star bene è alla base del successo formativo. La strutturazione del Curricolo verticale d'Istituto, tenendo conto di tale aspetto, crea una continuità, soprattutto metodologica, attraverso un percorso didattico che parte dall'esperienza vissuta e, nell'ottica di una prospettiva evolutiva, prosegue in un graduale sviluppo di competenze fino all'acquisizione dei diversi Saperi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il link riportato fa riferimento agli allegati relativi alla valutazione dell'Educazione Civica.
https://istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

NOME SCUOLA
BUSONI (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il link riportato fa riferimento alla documentazione prodotta in merito.
https://istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

L'istituto ha elaborato un curricolo come progetto educativo e strumento metodologico-disciplinare che delinea, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle competenze chiave europee e di cittadinanza e alle dieci abilità di vita (Life Skills rif. OSM) quali tecniche privilegiate per la promozione dell'Educazione alla salute a partire proprio dall'ambito scolastico.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il link riportato fa riferimento alla documentazione prodotta in merito.
https://istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

Approfondimento

Il Curricolo verticale dell'Istituto è strutturato come progetto educativo e strumento metodologico-disciplinare che delinea, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di Primo Grado, un iter formativo unitario, graduale e coerente, continuo e progressivo, verticale e orizzontale, delle tappe e delle scansioni d'apprendimento dell'alunno, con riferimento alle Competenze Chiave Europee, di Cittadinanza e Life Skills.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **AREA DEI LINGUAGGI**

Le attività svolte all'interno dell'area dei linguaggi coinvolgono la lingua italiana (sia come lingua madre che come italiano L2) le lingue straniere inclusi i linguaggi non verbali. Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. INFANZIA Teatro Lingua inglese PRIMARIA Progetto Libro. L'inglese attraverso la musica. Inglese madrelingua/teatro. Gira gira libro. Leggenda festival della lettura e dell'ascolto. Leggere forte. SECONDARIA Progetto teatro classi 2F e 3F. Orientamento in entrata Tedesco. Una lingua per amica tedesco. Fit in Deutsch. Orientamento in entrata Francese. Etwinning. Delf Scolaire.

Festa della Francofonia. Una lingua per amica francese. CLIL (Azione Peer). Ragazzi news. Progetto Lettura. Amico libro. Progetto Libro cosa abbiamo imparato dal Covid19. Vivi la biblioteca.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Chimica, Disegno, Informatica, Lingue, Multimediale, Musica, Scienze
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica, Musicale
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

Approfondimento

Si richiede un docente di potenziamento afferente all'area dei linguaggi (A023

Italiano L2 o in alternativa una disciplina di lingue neo-latine) per l'elevata presenza di studenti stranieri non italofoni ai sensi della L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. c), (Sia per il miglioramento degli esiti scolastici per gli alunni con particolare riferimento alle lingue dell'Unione europea, sia per il miglioramento degli esiti degli alunni non italofoni - L.107/2015 art. 1 c. 7 lett. r).

❖ **AREA ANTROPOLOGICA**

Le attività svolte all'interno dell'area Antropologica coinvolgono l'ambito storico-geografico, la legalità, la Cittadinanza e Costituzione, l'ambiente. Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Investire in Democrazia. Bibliolab

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze
- ❖ **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- ❖ **Aule:** Magna, Aula generica

- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
  Palestra

- **AREA BENESSERE E SALUTE:**

Le attività svolte all'interno dell'area Benessere e Salute coinvolgono la sfera dello star bene con se stessi, con gli altri e con l'ambiente che ci circonda. Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Farmacie. Per una scuola al passo coi tempi... Prerequisiti. Spazi per crescere a scuola. Farmacie "Vivere il giardino". Ben&ssere a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
  Disegno
  Informatica
  Lingue
  Multimediale
  Musica
  Scienze
- **Biblioteche:** Classica
  Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

❖ **AREA INCLUSIONE**

Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Progetti per l'Inclusione (Secondaria fondi PEZ). Per una scuola al passo coi tempi... Isola felice. Tutti dentro tutti fuori. La scuola di tutti. Scuola Circo. Le attività svolte all'interno dell'area dell'Inclusione coinvolgono le aree dedicate al Disagio, all'Intercultura e all'Handicap.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

❖ **AREA SCIENTIFICO-TECNOLOGICA**

Le attività svolte all'interno dell'area Scientifico Tecnologica, finanziati sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Laboratori del Sapere Scientifico. Orto. Vivere il giardino.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Risorse interne ed esterne
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

Approfondimento

Si richiede un docente di ambito scientifico (L.107/2015 art. 1 c. 7 lett.r) per il miglioramento degli esiti scolastici

- **AREA MUSICALE**

Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Per il progetto triennale i destinatari sono gli alunni della secondaria di primo grado - classi della media Busoni. Motivazione dell'intervento: Progetto musicale a durata triennale iniziato nell'anno scolastico 2017/2018. Progetto musicale a durata triennale. Musicale "Il piccolo Principe". La musica siamo noi... Musica con la giusta vicinanza. Music in progress. Ritmi-amo.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	Si richiede un docente di potenziamento (chitarra e/o piano)
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Musica, Scienze
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

Approfondimento

Si richiede un docente di potenziamento afferente all'area musicale per il

progetto Musica nella scuola secondaria (chitarra e/o pianoforte)

❖ **CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO**

Le attività svolte all'interno dell'area sono finanziate sia con fondi specifici che con contributo volontario delle famiglie. Le attività programmate si svolgeranno in orario curricolare. Progetto motoria. Crescere in movimento. Gioco e sto bene.

Obiettivi formativi e competenze attese
Si rimanda al sito: https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

DESTINATARI	RISORSE PROFESSIONALI
Gruppi classe	interno e esterno (CONI, UISP, ecc.)
Classi aperte verticali	
Classi aperte parallele	

Risorse Materiali Necessarie:

- **Laboratori:** Con collegamento ad Internet, Disegno, Informatica, Multimediale, Musica, Scienze
- **Biblioteche:** Classica, Informatizzata
- **Aule:** Aula generica
- **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto, Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI	ATTIVITÀ
AMMINISTRAZIONE DIGITALE	• Registro elettronico per tutte le scuole primarie L' Istituto prevede di potenziare nella scuola Primaria un accesso completo al registro elettronico, sia per le famiglie che per gli alunni delle ultime classi.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
PAGNANA - FIAA87601V
AVANE - FIAA87602X
DE AMICIS - FIAA876031
"CARLO COLLODI" - FIAA876042
PIERO DELLA FRANCESCA 2 - FIAA876053
PIERO DELLA FRANCESCA - FIAA876064
PIANEZZOLI - FIAA876075
VALGARDENA - FIAA876086
RODARI - FIAA876097

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'Infanzia valutare significa:
- conoscere e comprendere i livelli raggiunti da ciascun bambino;
- favorire lo sviluppo e la maturazione.

La valutazione avviene attraverso un processo di osservazione o di attività strutturate e mirate.
In caso di Quarantena della classe i docenti fanno riferimento al Regolamento LEAD allegato.

ALLEGATI: All.to-C-regolamento-LEAD.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

Le docenti si avvalgono in maniera continuativa di un osservazione sistematica per la valutazione del singolo, del singolo in relazione al gruppo e del gruppo nel complesso.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (D.L. 92/2019), è obbligatorio da quest'anno, fin dalla scuola dell'infanzia.
L'Istituto ha predisposto un curricolo che sviluppi i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Educazione Civica Infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
BUSONI - FIMM876013

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo del Primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n.254/2012).
La valutazione viene espressa in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari del consiglio di classe, sulla base dei criteri comuni riportati nelle relative tabelle. In seguito alle disposizioni dell'O.M 16/05/2020, il Collegio ha adottato integrazioni ai criteri di valutazione degli apprendimenti a seguito dell'attuazione della DAD.

ALLEGATI: Valutazione AREA DEGLI APPRENDIMENTI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

L'art. 1 comma 3 recita che "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali."
La valutazione del comportamento è espressione del Consiglio di classe che la attribuisce sulla base delle proposte dei singoli docenti, attraverso un giudizio formulato sulla base di descrittori. A seguito dell'indicazioni dell'O.M. 16/05/2020, il collegio ha adottato integrazioni relative ai criteri di valutazione del

comportamento.

ALLEGATI: Giudizio COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'articolo 6 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola secondaria di primo grado. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento. In sede di scrutinio finale, presieduto dal Dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza; il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;

b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998;
c) aver partecipato alle prove nazionali di Italiano, Matematica e Inglese predisposte dall'Invalsi: gli alunni assenti per gravi motivi documentati, è consentito una sessione suppletiva per lo svolgimento delle prove.
Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.
Nel caso di non ammissione all'esame a conclusione del ciclo è opportuno tenere presente che:
"in caso di valutazione negativa, viene espresso un giudizio di non ammissione all'esame medesimo" (C.M. n.49 del 20/05/2010) l'eventuale non ammissione va votata a maggioranza dal Consiglio di Classe;
nel verbale dello scrutinio vanno specificate adeguatamente le motivazioni della non ammissione;
le famiglie degli alunni non ammessi all'esame finale a conclusione del ciclo devono essere informate dell'esito negativo degli scrutini prima della pubblicazione all'albo dei risultati di questi ultimi (di ciò si farà carico il Coordinatore di Classe).
Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.
In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, chiamato giudizio di idoneità.
Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, non può comunque attribuire all'alunno un giudizio di idoneità inferiore a 6/10.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (D.L. 92/2019), è da quest'anno obbligatorio.
L'Istituto ha predisposto un curricolo che sviluppi i principi di legalità,

cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.
Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Educazione Civica Primaria Secondaria.pdf

Giudizio di idoneità:

Visto l'art. 6 c.5 del D.L. n.62 attuativo della legge 13/7/2015, n.107 secondo cui "Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno/a", il giudizio di idoneità scaturirà dalla media delle valutazioni del secondo quadrimestre del primo e secondo anno, e quella del terzo anno (media del triennio).
Il Consiglio di classe, visto il buon andamento dell'ultimo anno scolastico, potrà deliberare un Bonus del curriculum (innalzamento di 0,50 della media del triennio).
L'O.M. 16/05/2020, ha introdotto modifiche alle modalità di svolgimento dell'esame di Stato al termine del primo ciclo, in deroga a quanto previsto dal D.L. 62/17 e dal D.M. 741/17. Pertanto il collegio ha integrato i criteri di valutazione dell'esame di Stato, in seguito alla DAD.

ALLEGATI: Criteri valutazione ESAME DI STATO.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
"GALILEO GALILEI" - FIEE876014
"D.ALIGHIERI" - FIEE876025
"MICHELANGELO" - FIEE876036
CORNIOLA-MONTERAPPOLI "PASCOLI" - FIEE876047
PONTE A ELSA 2 - FIEE876058
PONTE A ELSA - "DON G.BOSCO" - FIEE876069
BACCIO DA MONTELUPO - FIEE87607A
POZZALE "F.B.BUSONI" - FIEE87608B
CASCINE "CARLO ROVINI" - FIEE87609C

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione ha l'obiettivo di aiutare i bambini e le bambine ad essere consapevoli dei propri punti forti e delle proprie criticità non solo per poter meglio superare le proprie lacune e far leva sulle proprie capacità, ma anche, e

soprattutto, per aumentare progressivamente la consapevolezza di sé in funzione della crescita personale e dell'orientamento.
Per la Scuola Primaria la valutazione delle bambine e dei bambini che arrivano nelle classi prime, presenta notevoli elementi di criticità, perché l'obbligo normativo dell'apposizione di un voto in decimi sul documento di valutazione condiziona notevolmente pratiche valutative più orientate all'aspetto formativo ed evolutivo. Nella Scuola primaria pertanto, come stabilito a livello collegiale, saranno apposti voti in decimi solo nel documento di valutazione e nelle prove strutturate definite a livello di classe parallela a partire dal secondo quadrimestre della classe prima. A seguito dell'O.M. del 16/05/2020, il Collegio ha adottato integrazioni relative alla DAD.
La valutazione dovrà tener conto dell'eventuale PDP o PEI.
L'obiettivo è quello di condividere fra i docenti e con studenti un modello di valutazione globale che coinvolga l'intero curricolo, implicito ed esplicito, sottoponendo l'intera giornata scolastica ad un processo valutativo/auto-valutativo che spinga a migliorare responsabilità, autostima e autonomia. Soprattutto ci appare indispensabile che bambini e bambine non siano motivati al lavoro scolastico in funzione del voto. La valutazione pertanto riguarda fatti, compiti, ma non investe giudizi sulla persona. All'inizio della Scuola Primaria vengono utilizzati simboli concordati con i bambini (ad esempio uso di smile) per arrivare gradualmente a una valutazione come notazione (ben fatto, lavoro da rivedere, lavoro da completare...) e successivamente a una valutazione nella quale i criteri per ottenere i diversi punteggi, da un minimo ad un massimo, sono esplicitati ai bambini e alle bambine. Il team dei docenti decide le modalità e i criteri della valutazione coinvolgendo anche loro. In questo modo essi possono vivere con più serenità la supervisione del proprio lavoro, diminuendo la competitività e incrementando l'attitudine ad aiutarsi reciprocamente. Durante il percorso devono essere guidati a percepire i loro progressi ed ad auto-valutarsi, anche con l'utilizzo di sistemi di autocorrezione. I genitori devono essere resi partecipi delle scelte condivise dai docenti attraverso informazione, discussioni in sede di assemblee e formazione con esperti.

STRUMENTI DI VERIFICA:
Le classi parallele concorderanno prove di verifica comuni, criteri di correzione comuni per italiano, matematica e inglese per tutte e cinque le classi da somministrare in contemporanea in tutti i plessi alla fine del secondo quadrimestre nell'ultima settimana di Maggio. Allo stesso modo saranno

predisposte prove di verifica diversificate per BES e DSA.
Sarà avviata e definita la costruzione di griglie di osservazione e registrazione per facilitare i docenti nel momento del passaggio da un ordine di scuola all'altro.
Alla fine del quinto anno è prevista la certificazione delle competenze con modello già in uso e condiviso dal collegio.
La correzione segue un protocollo univoco e la valutazione è espressa in decimi.
La somministrazione, la correzione e la tabulazione vengono fatte dai docenti di classe.

MODI:
Nelle schede di valutazione vengono utilizzati i voti in decimi.
La corrispondenza fra il voto e l'abilità e la conoscenza acquisita è la seguente:
10-9 obiettivo totalmente raggiunto
8 obiettivo raggiunto
7 obiettivo globalmente raggiunto
6 obiettivo essenzialmente raggiunto
6 obiettivo parzialmente raggiunto e/o
non raggiunto(solamente per le classi quinte)
Si preferisce non mettere voti negativi quale il 5 per promuovere la fiducia che ogni alunno deve avere in se stesso e nella possibilità di migliorare.
In nessun caso la valutazione finale deve essere espressione del mero calcolo numerico della media dei voti.
Nel documento di valutazione per la scuola primaria sono previste, solo per il primo quadrimestre le seguenti voci che affiancano la votazione espressa in decimi:
- da consolidare
- in progresso

STRUMENTI:
1. Scheda di valutazione per informazione periodica alle famiglie
2. Certificazione delle competenze classe quinta
3. PDP per alunni con DSA
4. Organizzazione prove Invalsi per l'indagine delle competenze degli alunni

ALLEGATI: Criteri VALUTAZIONE APPRENDIMENTO Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni viene espresso collegialmente dai docenti del Consiglio di Classe attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, al rispetto del Regolamento di Istituto e deve essere sottoposto e approvato dal Collegio Docenti.

ALLEGATI: Griglia COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La normativa vigente prevede che "ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

Non vengono considerate come ore di assenza quelle dovute a:

• motivi di salute adeguatamente documentati (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente); day hospital e visite specialistiche (documentate da relativa attestazione di presenza presso presidio sanitario);

• terapie e/o cure programmate;

• donazioni di sangue;

• partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni; partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;

• motivi religiosi debitamente documentati;

• ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (D.L. 92/2019), è da quest'anno obbligatorio.

L'Istituto ha predisposto un curricolo che sviluppi i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona.

Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: Educazione Civica Primaria e Secondaria.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Il nostro istituto comprensivo si trova alla periferia di Empoli Ovest ed accoglie bambini e ragazzi provenienti da numerose frazioni dei dintorni. Per rispondere alle richieste ed esigenze dei bambini diversamente abili il Comune garantisce il trasporto anche nei plessi non di appartenenza territoriale.

I plessi, a tale scopo, sono dotati di dispositivi necessari al superamento delle barriere architettoniche.

In supporto al personale docente di sostegno, l'amministrazione comunale tramite l'intervento di una cooperativa locale, invia nelle scuole assistenti educativi ed educatori professionali.

Per quanto riguarda l'azione dell'AUSL, il Distretto della Toscana Centro è parte integrante del percorso educativo, fornendo interventi specifici di collaborazione, consulenza e scambio di informazioni.

Per gli alunni stranieri l'Istituto favorisce la loro inclusione e previene l'insuccesso scolastico valorizzando le lingue e le culture d'origine anche attraverso il progetto "**Cittadini di uno stesso pianeta**" che ha lo scopo di facilitare l'apprendimento dell'Italiano come lingua della comunicazione e come veicolo per lo studio delle discipline e l' Educazione alla Cittadinanza e la costituzione di una commissione che valuti gli aspetti utili a garantire l'accoglienza.

Si rimanda al sito:
https://www.istitutocomprensivoempoliovest.edu.it/offerta-formativa/piano-offerta-formativa/

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Funzioni strumentali per il Disagio, Disabilità ed Intercult

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Tutte le azioni che vanno a definire il PEI sono indicate e redatte nel dossier: un documento in uso dall'a.s. 2016/17, redatto dal gruppo di lavoro composto da: Ex AUSL11, dirigenti scolastici dell'empolese-valdelsa e referenti del sostegno di ogni ordine di scuola dell'empolese-valdelsa.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti GOM Assistenti educativi/educatori professionali

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora nella stesura del PEI e condivide la programmazione delle azioni in esso contenute.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE	
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI	
per l'inclusione territoriale	disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetto di supporto psico-pedagogico

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel Piano Educativo Individualizzato predisposto ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66. 2. La valutazione delle alunne e degli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento tiene conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

La funzione strumentale Handicap della secondaria partecipa ai PEI finali per garantire il necessario processo di continuità tra la primaria e la secondaria di primo grado

Approfondimento

- **Definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il team docente di ogni sezione/classe/CdC predispone un'ipotesi di Piano Educativo Individualizzato, che viene approvato in occasione dell'incontro con il Dirigente Scolastico(o suo delegato), la Funzione Strumentale, gli operatori degli enti locali, il personale ASL, l'assistente sociale (quando necessario), i docenti e i genitori.

E' previsto un Pei iniziale, intermedio (Gennaio/Febbraio per le situazioni più critiche) e finale. La Funzione Strumentale sulla disabilità (o suo delegato), partecipa agli incontri per il passaggio da un grado di scuola all'altro.

Il Piano Educativo Individualizzato, viene scritto nel Dossier Alunno e tale documento viene inserito nel fascicolo personale dell'alunno depositato presso gli uffici della Segreteria dell'Istituto.

La famiglia provvede a consegnare tutta la documentazione relativa al proprio figlio/a in Segreteria, partecipa agli incontri per la verifica del Piano Educativo Individualizzato, provvede ad aggiornare la documentazione qualora ci fossero documenti in scadenza o nuove diagnosi. Collabora con la scuola al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

La valutazione degli alunni con disabilità è effettuata sulla base di criteri personalizzati e adattati all'alunno/a, definiti, monitorati e documentati nel PEI e condivisi da tutti i docenti del team di sezione/classe/C.d.C. Il documento attesta la situazione di partenza degli alunni, i risultati raggiunti nei percorsi di apprendimento, fa riferimento ai processi, e non solo alle prestazioni, pone l'attenzione sul progresso individuale.

- **Commissione** H **nella Scuola dell'Infanzia e nella Scuola Primaria**

La Commissione H si occupa delle problematiche e dell'organizzazione inerenti i bambini diversamente abili (L. 104/92) attraverso i seguenti compiti: ore Assistente Educativo/Educatore Professionale, coordinamento dei docenti di sostegno, laboratori con operatori esterni, Dossier alunno. Tale commissione è coordinata dalla FS H ed è composta da tutti gli insegnanti di sostegno dell'Infanzia e della Primaria. I docenti hanno la possibilità di utilizzare per la didattica materiale vario che

costituisce la DISPENSA H .

- **Dipartimento di Sostegno nella Scuola Secondaria di I grado**

Svolge compiti analoghi alla commissione H; è coordinato dalla FS H ed è composta da tutti gli insegnanti di sostegno della Scuola Secondaria di I grado.

- **Gruppo GLI**

Il gruppo GLI si occupa della gestione delle problematiche dell'inclusione, l'elaborazione e l'organizzazione degli interventi. E' composto dal Dirigente Scolastico o un suo Collaboratore, dalle Funzioni Strumentali Handicap e Disagio, da un docente Curricolare e di Sostegno della scuola dell'Infanzia, da un docente Curricolare e di Sostegno della scuola Primaria, da un docente Curricolare e di Sostegno della scuola Secondaria di Primo Grado, da un rappresentante dei Collaboratori Scolastici, un Coordinatore GOM- Minori e Adulti dell' A.USL, da un rappresentante della Cooperativa GEOS, da due rappresentanti dei genitori, da un genitore di alunno con DSA e da un genitore di alunno diversamente abile.

- **Utilizzo fondi Pez**

NEL nostro Istituto, vengono attivati progetti laboratoriali per l'Inclusione Scolastica degli alunni diversamente abili, finanziati con i fondi PEZ. Questi laboratori/attività sono svolti con operatori esterni i quali mettono al centro dell'interesse il bambino diversamente abile e utilizzano i canali sensoriali ed espressivi più adatti alle sue necessità. I diversi linguaggi utilizzati promuovono relazioni positive fra bambino e compagni, operatore e insegnanti. I suddetti percorsi sono svolti in piccolo-medio-grande gruppo, eterogeneo e/o omogeneo per età, condotti dagli operatori esterni con la supervisione del personale della scuola.

Le modalità organizzative saranno concordate tra le insegnanti e l'operatore. I laboratori scelti per quest'anno scolastico sono i seguenti:

Infanzia: Musicoterapia circo, musica.

Primaria: Circo, Teatro, Musica, Musicoterapia, Sport

Scuola Media I Grado: Teatro, Musicoterapia, Bricolage

Tali progetti hanno un' osservazione sistematica che viene effettuata attraverso una griglia finale di valutazione relativa agli obiettivi del percorso. La verifica del progetto avviene all'interno della classe/sezione di appartenenza dell'alunno.

- **Rapporti con altre istituzioni del territorio**:

Centro Ausili per la disabilità.

USL Toscana Centro.

Amministrazione Comunale.

Terapisti e Specialisti.

Agenzie Educative del Territorio.

· **Disagio**

Piano di intervento sul Disagio

Il piano sul Disagio mira a garantire il diritto al benessere e all'apprendimento del bambino nel rispetto e nella diversità di ognuno.

E' pertanto necessario, nei limiti del possibile, rimuovere gli ostacoli attraverso interventi precisi e specifici, nei tre ordini di scuola, Infanzia, Primaria e Scuola Secondaria di 1° grado.

DESTINATARI: alunni BES (DSA, ADHD, Difficoltà di Apprendimento, Svantaggio economico, linguistico e culturale).

Per la scuola Primaria e Secondaria di 1° grado:

- Scheda di osservazione per la rilevazione dei BES;
- Individuazione e rilevazione BES (mappatura).
- Rilevazione delle difficoltà di ognuno.

- Predisposizione di percorsi e di programmazione individualizzata (PDP) con la collaborazione della famiglia per la condivisione.
- Definizione di un calendario con le date delle stesure dei PDP.
- Predisposizione di tre modelli per (DSA,ADHD,BES generici).
- Definizione delle misure compensative e dispensative.
- Patto con la famiglia e firma per la condivisione.
- Continuo monitoraggio per garantire l'effettiva realizzazione del progetto.
- valutazione e verifica dei percorsi attivati.

Per la Scuola dell'Infanzia sarà predisposta una scheda di osservazione allo scopo di rilevare le difficoltà degli alunni in tutte le aree previste con interventi mirati e specifici.

Soggetti coinvolti: Ausl, Assistenti sociali, servizio Comunale.

Utilizzo fondi PEZ

Per fondi PEZ - Disagio è stato individuato nei tre ordini di scuola uno sportello di consulenza psicologica, a cura di un' esperto esterno, in supporto alle problematiche sul disagio comportamentale, emotivo e cognitivo. Lo sportello è rivolto a genitori e docenti.

Per la Scuola Secondaria, inoltre, sono previsti laboratori di recupero didattico, gestiti da docenti interni, e il progetto " Ben&ssere a scuola" per le prime classi della Scuola Secondaria di Primo Grado, al fine di promuovere l'inclusione e favorire la conoscenza tra i membri del nuovo gruppo classe.

· **Formazione**

L'Istituto partecipa anche, con tutti e tre gli ordini di scuola, al corso di formazione avanzato "**Dislessia Amica**" dell'AID d'intesa col MIUR. Il corso ha l'obiettivo di ampliare le conoscenze e le competenze dei docenti, in n° di 25, utili a rendere la scuola realmente inclusiva per tutti gli alunni ed in particolar modo per gli studenti con DSA.

ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impedimento o coincidenza di impegni con delega alla firma degli atti che rivestono carattere di necessità e/o urgenza; • Coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'Istituto • Supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e i loro genitori (comunicati, avvisi alle famiglie, variazioni orario, comunicazioni relative a uscite per visite guidate, partecipazioni a mostre, ecc.) Supporto al D.S. per le relazioni istituzionali con il Comune di Empoli • Rappresentare il dirigente scolastico in riunioni esterne (ASL, EE.LL., tavoli, ecc.) • Coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, in collaborazione con i coordinatori di plesso • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle	2

	ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • Supporto all'Ufficio di Segreteria per la quantificazione oraria e la rendicontazione dell'impegno dei docenti nelle attività aggiuntive e nei progetti e per la relativa parte del programma annuale e del consuntivo. • Cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo con le funzioni strumentali • Redazione del proprio orario di servizio funzionale all'organizzazione dell'Istituzione scolastica • Partecipazione alle riunioni di staff • Collaborare alla stesura degli O.d.G. dei collegi e della relativa agenda, alla elaborazione del piano delle attività, alla elaborazione del piano per la formazione dei docenti; • Collaborare con il dirigente scolastico alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse; • Condividere e coordinare con il dirigente scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF • Redigere i verbali del Collegio Docenti • Supportare le comunicazioni interna ed esterna • Accogliere richieste da parte dei docenti e informare i docenti delle decisioni assunte • Coordinare le esigenze dei tre ordini di scuola • Partecipare ad incontri con genitori, rappresentanti di EE.LL. e associazioni • Svolgere funzioni di coordinamento con coordinatori di classe e fiduciari di plesso	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è costituito dai due Collaboratori del DS (Biuso, Bettarini), dalla responsabile per la scuola secondaria di	15

	primo grado (Neri), dai docenti Giglioli e Fondelli (sostituzione docenti assenti), dalle referenti di plesso e per la sicurezza e dalle Funzioni strumentali, dal Referente covid. Tra i compiti principali: Sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza per impedimento o coincidenza di impegni con delega alla firma degli atti che rivestono carattere di necessità e/o urgenza; • Coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'Istituto • Supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e i loro genitori (comunicati, avvisi alle famiglie, variazioni orario, comunicazioni relative a uscite per visite guidate, partecipazioni a mostre, ecc.) • Supporto al D.S. per le relazioni istituzionali con il Comune di Empoli • Rappresentare il dirigente scolastico in riunioni esterne (ASL, EE.LL., tavoli, ecc.) • Coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, in collaborazione con i coordinatori di plesso • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario di cattedra inferiore alle ore 18 e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • Supporto all'Ufficio di Segreteria per la quantificazione oraria e la rendicontazione dell'impegno dei docenti nelle attività aggiuntive e nei progetti e per la relativa parte del programma annuale e del	

	consuntivo. • Cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo con le funzioni strumentali • Redazione del proprio orario di servizio funzionale all'organizzazione dell'Istituzione scolastica • Partecipazione alle riunioni di staff • Collaborare alla stesura degli O.d.G. dei collegi e della relativa agenda, alla elaborazione del piano delle attività, alla elaborazione del piano per la formazione dei docenti; • Collaborare con il dirigente scolastico alla elaborazione dei criteri per la ripartizione delle risorse; • Condividere e coordinare con il dirigente scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF • Redigere i verbali del Collegio Docenti • Supportare le comunicazioni interna ed esterna • Accogliere richieste da parte dei docenti e informare i docenti delle decisioni assunte • Coordinare le esigenze dei tre ordini di scuola • Partecipare ad incontri con genitori, rappresentanti di EE.LL. e associazioni • Svolgere funzioni di coordinamento con coordinatori di classe e fiduciari di plesso • Referente COVID	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali individuate dal Collegio Docenti riguardano le aree: DISAGIO INTERCULTURA DISABILITÀ PRIMARIA E INFANZIA DISABILITÀ SECONDARIA PTOF/RAV/INVALSI	5
Capodipartimento	lettere, matematica, lingue, Musica, Arte, Motoria, Religione, Tecnologia, Sostegno, Collegio di settore Primaria Collegio di settore Infanzia	11

Responsabile di plesso	• Coordinamento dell'utilizzo degli spazi, del materiale didattico e delle attrezzature dell'Istituto • Supporto al D.S. per la diffusione delle informazioni interne e gestione dei rapporti con gli allievi e i loro genitori (comunicati, avvisi alle famiglie, variazioni orario, comunicazioni relative a uscite per visite guidate, partecipazioni a mostre, ecc.) Rappresentare il dirigente scolastico in riunioni esterne (ASL, EE.LL., tavoli, ecc.) • Coordinamento e supervisione degli orari delle lezioni, dei calendari di attività e progetti, dei calendari delle riunioni degli organi collegiali, in collaborazione con i collaboratori del dirigente • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze retribuite • Supporto all'Ufficio di Segreteria per la quantificazione oraria e la rendicontazione dell'impegno dei docenti nelle attività aggiuntive e nei progetti e per la relativa parte del programma annuale e del consuntivo. • Cura della qualità dell'offerta formativa mediante coordinamento/raccordo con le funzioni strumentali • Redazione del proprio orario di servizio funzionale all'organizzazione dell'Istituzione scolastica • Partecipazione alle riunioni di staff • Collaborare alla stesura degli O.d.G. dei collegi e della relativa agenda, alla elaborazione del piano delle attività, alla elaborazione del piano per la formazione dei docenti; • Collaborare con il dirigente scolastico alla elaborazione	17

	dei criteri per la ripartizione delle risorse; • Condividere e coordinare con il dirigente scolastico scelte educative e didattiche programmate nel PTOF • Redigere i verbali del Collegio Docenti • Supportare le comunicazioni interna ed esterna • Accogliere richieste da parte dei docenti e informare i docenti delle decisioni assunte • Coordinare le esigenze dei tre ordini di scuola • Partecipare ad incontri con genitori, rappresentanti di EE.LL. e associazioni Barranco Serratore Capobianco Tanzini Acconci Carnesecchi Fedi Falaschi Piccini Potenza INFANZIA: Bartocci Vignoli Gelli Andreini Mandia Matteoli Pucci	
Responsabile di laboratorio	Il Collegio Docenti ha individuato le figure responsabili dei laboratori riportate nel funzionigramma dell'Istituto: Biblioteca, informatica, robotica, scienze, arte , musica, palestre (2 busoni e P.te a Elsa)	9
Animatore digitale	Il collegio ha individuato il prof. Giuseppe Gaglio	1
Team digitale	Il collegio ha individuato i docenti Paletta Antonio, Mecca Barbara quali membri del Team Digitale	3
Tutor docenti neo immessi	Perone Clementina (primaria) Arrighi Irene (infanzia) In caso di immissioni in ruolo successive svolge la funzione di tutor il coordinatore dell'area disciplinare di riferimento.	2

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Attività di potenziamento Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	L'attività realizzata è prevalentemente di potenziamento, tuttavia le docenti in alcuni casi vengono utilizzate per sostituzione di docenti assenti o per affiancare attività di sostegno. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno • Organizzazione • Progettazione	8

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Collaboratrice del D.S. (11h) orario in classe insegnamento frontale (7h) Impiegato in attività di: • Insegnamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento	1

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Dott. Maurizio Posillipo
Ufficio protocollo	Fiorella Ancillotti
Ufficio acquisti	Dott. Carmine Alaia
Ufficio per la didattica	Biacca Leonardo
Ufficio per il personale A.T.D.	Comunale Gaetano
Sostituto del DSGA	Comunale Gaetano

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **- RETE DI SCUOLE LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche • DOCUMENTAZIONE
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole

❖ **- RETE DI SCUOLE LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO (LSS)**

	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

PROGETT0

LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO

PER IL CURRICULO VERTICALE DI SCIENZE

A.S. 2020/21

Responsabili dei tre ordini di Scuola: Scuola dell'Infanzia: Matteoli Nadia Scuola Primaria : Coccia Rosaria. Scuola Secondaria : Marconi Chiara

Docenti partecipanti di Scuola dell'Infanzia/Primaria/Secondaria di Primo Grado

Esperti esterni: Formatore CIDI

Destinatari: Alunni dei tre ordini di scuola

Motivazione dell'intervento: Realizzazione di un Curriculo verticale di scienze basato sulla didattica laboratoriale attraverso la metodologia della " ricerca-azione"

Risultati attesi: Sviluppare negli alunni un atteggiamento positivo di curiosità nei confronti della realtà che li circonda stimolandoli a cercare spiegazioni ai fenomeni che vedono accadere intorno a loro.

Finalità: Migliorare l'insegnamento scientifico nella scuola attraverso una didattica innovativa e sperimentale

Obiettivi:

1. Rendere più efficace l'educazione scientifica attraverso la scelta di contenuti adeguati a livello cognitivo alle varie fasce d'età e attraverso l'attuazione della didattica laboratoriale.
2. Rendere l'alunno protagonista del processo di apprendimento.
3. Sviluppare competenze trasversali di tipo osservativo-logico-linguistico.
4. Acquisire un linguaggio adeguato per affrontare problematiche concettuali.
5. Promuovere la costruzione di concetti scientifici e la padronanza del metodo sperimentale.

Metodologia:

La metodologia utilizzata assegna all'insegnante il ruolo di regista e all'alunno quello di attore del processo educativo, ma anche costruttore del suo sapere.

La metodologia adottata, pertanto, prevede l'articolazione nelle seguenti cinque fasi:

1. osservazione diretta e sperimentazione;
2. lavoro individuale
3. discussione collettiva;
4. affinamento della concettualizzazione collettivo e individuale;
5. produzione condivisa.

Strutture utilizzate: Classi, sezioni, Aule di Scienze

Durata: Settembre 2020 Giugno 2021

Attività previste: ore di formazione con l'esperto così suddivise:

- incontro in plenaria in presenza o con MEET(Infanzia/Primaria/Secondaria)
- incontri per ciascuno ordine di scuola: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria
- ore di progettazione e organizzazione a cura del Formatore.

Modalità di verifica: questionari, discussioni collettive, elaborati, osservazioni all'interno della classe/sezione.

❖ **- RETE NAZIONALE DELLE SCUOLE "SENZA ZAINO, PER UNA SCUOLA COMUNITÀ"**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nel nostro istituto, i plessi che appartengono a tale modello pedagogico-didattico sono: la scuola primaria Michelangelo, Avane, Rovini e la scuola dell'infanzia Pier della Francesca e Avane.

Il primo giorno di scuola di ogni anno scolastico, viene effettuata una cerimonia inaugurale delle nuove classi/sezioni alla presenza del Dirigente, della Responsabile di zona e del Sindaco del Comune. Durante questa cerimonia viene consegnata ad ogni alunno della classe prima della scuola primaria una cartellina che sostituisce lo zaino per sottolineare che il materiale scolastico sarà condiviso e farà parte di una organizzazione che vede gli alunni protagonisti della loro crescita. Infatti, in questo modello di scuola, i materiali didattici di cui si usufruisce giornalmente rimangono in aula: schedari, computer, giochi, libri, quaderni, strumenti informatici, materiale per scrivere e disegnare, costruire. Fino allo scorso anno gli spazi erano attrezzati con tavoli intorno ai quali sedevano sei, sette bambini, oggi sono stati sostituiti da postazioni di lavoro individuali con singoli banchi. Un luogo chiamato Agorà permette di accogliere, seduti, tutti i ragazzi della classe per conversazioni collettive, cori ma anche attività di lettura individuale.

L'organizzazione degli spazi scolastici, condivisa con i ragazzi, sollecita e facilita un *apprendimento efficace* che si basa sull'Approccio Globale al Curricolo, vale a dire un curricolo fondato sull'autonomia degli alunni, che genera competenze sul *problem solving, e* che alimenta la costruzione del sapere, la diversificazione dell'insegnamento che ospita le potenzialità e le differenze, la co-progettazione che genera responsabilità, la cooperazione dei docenti che alimenta la *comunità di pratiche.*

Le pratiche e le metodologie vengono innovate in relazione a tre valori fondanti: Ospitalità, Responsabilità, Comunità.

Ospitalità: il tema dell'ospitalità mette insieme sia la cura degli spazi scolastici che l'accoglienza e la cura delle persone. Una scuola ospitale coniuga le relazioni cooperative degli adulti con il lavoro di gruppo degli alunni; mette

insieme la cura dei materiali con il tutoring dei più grandi verso i più piccoli; si preoccupa di dare informazioni dettagliate e precise ai genitori affinché partecipino con consapevolezza alle esperienze scolastiche dei propri figli.

Punti qualificanti:

- materiali predisposti;
- angoli laboratoriali;
- *schedari autocorrettivi,* strumenti e giochi didattici selezionati per difficoltà in modo da dare risposte opportune ai vari livelli di apprendimento degli alunni;
- *materiali di gestione* come orologi, semafori montessoriani, clessidre, pannelli;
- *strumenti* per la comunicazione visuale;
- *pannellistica;*
- *espositori* con libri e materiali;
- pannelli con il *planning* della giornata e/o della settimana illustrano chiaramente le attività nella classe, programmate con i ragazzi;
- strumenti, ben visibili, che illustrano chiaramente le *procedure* per le attività didattiche e per il comportamento in modo da facilitare i compiti *degli alunni*.

Responsabilità e *Comunità*:

- l'attività didattica viene *condivisa, comunicata, organizzata;*
- gli incarichi e i compiti stabiliti e condivisi;
- l' *ambiente di apprendimento è cooperativo;*
- ogni attività programmata e attuata con varie modalità: *individuale, coppia, gruppo* .

I temi pedagogici scanditi nelle azioni didattiche che rendono concreto il

Senza Zaino

- Strutturare gli spazi, dotarsi di materiali e tecnologie

Porre attenzione e organizzare gli spazi realizzando le aree di lavoro in aula (mini laboratori, area tavoli, agorà, zona tavoli ecc.)

- Dotarsi di strumenti didattici e tecnologici
- Organizzare gli spazi comuni come spazi di incontro e apprendimento (atri, laboratori, biblioteche, palestra, giardino….)
- Organizzare il giardino per utilizzarlo anche come aula didattica all'aperto.

Gestione della classe

La classe è lo spazio dove i bambini passano molto tempo, c'è bisogno quindi di un'attenzione particolare da parte di tutti i docenti che vivono insieme ai bambini quegli spazi. La gestione di ogni classe non può prescindere da una meditata condivisione degli adulti ed un coinvolgimento vero dei bambini.

- Dalle regole alle procedure: le istruzioni per l'uso
- La diversificazione dell'insegnamento
- I raggruppamenti
- Il lavoro personale
- Il metodo di studio
- I riti
- La gestione dei tavoli
- L'uso dei materiali didattici
- Il manuale della classe
- I pannelli e i cartelloni

- I ruoli del docente
- Ruotare le attività
- Lavorare in contemporanea
- L'informazione degli alunni
- Progettare insieme
- Esercitazioni

Progettare e organizzare le attività didattiche

Formazione continua degli adulti, confronto sulle scelte metodologiche, ricerca di strategie didattiche per il coinvolgimento dei bambini sono i punti di forza del modello dai quali non è possibile prescindere.

- Il metodo della ricerca e il problem solving
- L'esperienza generatrice e la progettazione
- Gli obiettivi e gli indicatori
- La valutazione autentica
- Le routine e gli avanzamenti
- La scelta dell'attività (imparo scegliendo) e la scelta nell'attività

Gestire e organizzare la scuola

La scuola è la comunità allargata, è lo spazio comune da condividere, è l'insieme delle diverse identità che danno ricchezza, è la storia del territorio

- Il planning della scuola
- Dal plesso alla scuola
- Lo staff docenti
- La documentazione e la narrazione delle pratiche

- La scuola comunità
- La gestione con gli alunni: commissioni, assemblee, interclasse
- Consiglio di classe
- Alunni, docenti
- Genitori coinvolti

Coinvolgere i genitori

Crescere implica per i bambini avere due punti di riferimento: la scuola e la famiglia, diverse figure di adulti che ruotano intorno a loro. È doveroso il confronto sulle scelte educative e la relazione che si determina.

- Informare e far conoscere le attività
- Costruire insieme materiali didattici
- Partecipare alla sistemazione degli ambienti
- Partecipare all'attività didattica non solo in qualità di "osservatore curioso"
- Partecipare alla gestione della scuola organizzando momenti di confronto culturale
- Considerare la scuola bene comune

❖ **- ROBOTOSCANA**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali

❖ - ROBOTOSCANA

Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

MULTIMEDIALITA'

Le nostre scuole, ormai già da alcuni anni, hanno attivato un processo di digitalizzazione con l'inserimento di alcune Lavagne Interattive Multimediali (LIM) nella didattica in classe, fornendo anche una formazione per i docenti all'uso didattico delle Lim.

Una classe ha partecipato all'Azione Cl@ssi 2.0. La classe è dotata di 1 LIM e 13 tablet. L'idea è incentrata sull'uso delle TIC perché, fermo restando che l'obiettivo resta far acquisire ai bambini adeguate competenze in ogni disciplina e le trasversali competenze chiave di cittadinanza, si ritiene semplicemente che l'uso delle tecnologie possa agevolare tale percorso.

Il progetto opta per la scelta di collocare le TIC nella classe per andare a incidere nella quotidianità della pratica didattica:

- facilitare il confronto con i saperi e la loro rielaborazione;
- creare maggiori opportunità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- favorire la formazione di gruppi cooperativi che valorizzino le

competenze dei singoli;
- consolidare le buone pratiche che emergono dai lavori cooperativi.

Nel nostro Istituto segue i processi di dematerializzazione, attraverso l'uso della posta elettronica, per comunicazioni con il Dirigente Scolastico, la segreteria e con i rappresentanti dei genitori; e l'utilizzo del registro elettronico per registrare le assenze, i voti, ed aggiornare l'Agenda digitale.

OBIETTIVI

- Fornire a tutte le scuole le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola
- Passare da una didattica unicamente "trasmissiva" ad una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave, attraverso la promozione di corsi di aggiornamento per i docenti
- Innovare i curricoli scolastici
- Utilizzo della didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare.

AZIONI

Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Le strutture interne alla scuola devono essere in grado di fornire, attraverso cablaggio LAN o wireless, un accesso diffuso, in ogni aula, laboratorio, corridoio e spazio comune;

connettere le reti scolastiche tra loro.

L'idea è incentrata sull'uso delle TIC.

Il progetto opta per la scelta di collocare le TIC nella classe per andare a incidere nella quotidianità della pratica didattica;

- facilitare il confronto con i saperi e la loro rielaborazione;
- creare maggiori opportunità di effettuare collegamenti interdisciplinari;
- favorire la formazione di gruppi cooperativi che valorizzino le competenze dei singoli;
- consolidare le buone pratiche che emergono dai lavori cooperativi.

Dall'anno scolastico 2017/18 alcune scuole del nostro istituto hanno aderito alla Rete Scolastica Toscana per la Robotica Educativa "ROBOTOSCANA".

Finalità principali della rete.

1. Rafforzare e ampliare l'introduzione della Robotica Educativa nelle scuole promuovendo

percorsi di studio e curricula "verticali" dall'infanzia alle scuole di I grado e II grado

La robotica è uno strumento chiave per stimolare l'educazione del 21° secolo

e, quindi, per contrastare il basso interesse relativo per le materie scientifiche e l'alto livello di abbandono dell'educazione universitaria e scolastica.

In Italia ci sono molte esperienze d'introduzione della Robotica nelle scuole di numerose

regioni del territorio nazionale. I benefici didattici per l'educazione del 21° secolo sono tanti, tra questi:

a. Imparare scoprendo e in forma ludica. I ragazzi si divertono e imparano a conoscere le regole senza bisogno di spiegazione. Gli studenti elaborano idee e modelli mentali attraverso la costruzione di artefatti reali o immaginari.

b. Apprendimento continuo. Un approccio didattico coerente dalla scuola primaria all'Università per scoprire e sperimentare attraverso l'uso delle nuove tecnologie.

c. Interdisciplinarietà sia nel campo scientifico-tecnologico (matematica, fisica, biologia, elettronica, computing, programmazione, sistemi di comunicazione, meccanica), sia nelle altre materie come arte, letteratura, musica, danza, filosofia (intelligenza artificiale).

d. Competenze per la vita. Un approccio che aiuta lo sviluppo di attitudini creative e critiche, problem-solving, insieme a capacità di comunicazione, cooperazione e di lavoro di squadra.

2. Offrire supporto didattico e offerta formativa adeguata agli insegnanti, in particolare nel campo della robotica, allo scopo di potenziare le capacità di trasferimento delle conoscenze del sistema scolastico e dei percorsi di ricerca e lavoro dell'università e dell'industria.

❖ - ERASMUS

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il progetto è promosso dal MIUR con la partecipazione delle scuole e delle Amministrazioni Comunali. L'occasione nasce dal Gemellaggio esistente tra S.Georgen ed Empoli e coinvolge alcune scuole italiane(tra cui Istituto Comprensivo Empoli Ovest e Empoli Est) e altre scuole austriache utilizzando il veicolo della lingua inglese. Al centro delle attività c'è lo scambio tra alunni austriaci e italiani, che prevede la presenza in famiglie che ospitano, l'accoglienza degli studenti nelle scuole e la visita del territorio, attraverso il coinvolgimento di svariati enti e associazioni.

❖ - BOOKINPROGRESS.IT

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ PROGETTO DI ROBOTICA EDUCATIVA, CODING E NUOVE TECNOLOGIE

Formazione dei docenti su Robotica educativa e coding.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ATTIVATA DALL'AMBITO 8 PER DOCENTI NEO-ASSUNTI

Formazione destinata ai docenti neo-immessi in ruolo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Peer review • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE ATTIVATA DALL'AMBITO 8

Formazione attivata dall'ambito 8 sulle tematiche previste dal Piano Nazionale per la formazione dei docenti.

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LABORATORI DEL SAPERE SCIENTIFICO E SCUOLE SENZA ZAINO

Attività di formazione su Laboratori del Sapere Scientifico e Scuole Senza Zaino prevista dalla rete di scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze

	• Peer review • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **VIVI LA BIBLIOTEC@**

Docenti di Italiano delle classi prime, seconde e terze. Formazione sulle tematiche della gestione di risorse informative, cartacee e digitali. Il percorso si basa sul concetto di creare una biblioteca scolastica innovativa intesa come luogo di apprendimento e di stimolo alla creatività oltre che di promozione della lettura.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **ATAINFORMA**

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA e Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Attività in presenza • Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola